

# report

Rapporto  
annuale di  
esecuzione

# 2008



Photo: © European Communities, 1995-2009



2007-2013  
cooperazione territoriale europea  
programma per la cooperazione  
transfrontaliera

**Italia-Slovenia**

evropsko teritorialno sodelovanje  
program čezmejnega sodelovanja  
**Slovenija-Italija**



Investiamo nel  
vostro futuro!

Naložba v vašo  
prihodnost!

[www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)

Fondo europeo di sviluppo regionale  
Evropski Sklad za regionalni razvoj



2007-2013  
cooperazione territoriale europea  
programma per la cooperazione  
transfrontaliera  
**Italia-Slovenia**  
evropsko teritorialno sodelovanje  
program čezmejnega sodelovanja  
**Slovenija-Italija**



**Investiamo nel  
vostro futuro!**

**Naložba v vašo  
prihodnost!**

[www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)

# RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2008

Programma Operativo numero CCI: 2007 CB 163 PO 036

Decisione della Commissione Europea C (2007) 6584 def del 20 dicembre 2007



**Investiamo nel  
vostro futuro!**

**Naložba v vašo  
prihodnost!**

[www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu)



## I N D I C E

<b>PREMESSA .....</b>	<b>6</b>
<b>1. IDENTIFICAZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO .....</b>	<b>9</b>
2.1. Risultati e analisi dei progressi.....	9
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario .....	14
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	16
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo (se del caso) .....	17
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (se del caso).....	19
2.6. Complementarità con altri strumenti.....	19
2.7. Modalità di sorveglianza .....	20
2.8. Riserva nazionale di efficacia e di efficienza (se pertinente, e solo per il rapporto annuale di attuazione da presentare nel 2010).....	29
<b>3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ.....</b>	<b>30</b>
3.1. Asse 1: Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile.....	30
3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	30
3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	30
3.2. Asse 2: Competitività e società basata sulla conoscenza .....	31
3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	31
3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	31
3.3. Asse 3: Integrazione sociale.....	32
3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	32
3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	32
3.4. Asse 4: Assistenza tecnica.....	33
3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	33
3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	48
<b>4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FESR/FC: GRANDI PROGETTI (SE PERTINENTE).....</b>	<b>49</b>
<b>5. ASSISTENZA TECNICA .....</b>	<b>49</b>
<b>6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ .....</b>	<b>50</b>
6.1. L'evoluzione del PdC .....	50
6.2. Gli attori, le strutture .....	51
6.3. Gli obiettivi .....	52
6.4. Contenuti e attività .....	53
6.4.1. Gli eventi promossi dall'Autorità di Gestione .....	53
6.4.2. Gli eventi promossi dalla Repubblica di Slovenia .....	55
6.4.3. Informazioni sul bando pubblico n. 1/2008 .....	55
6.5. Raggiungere i gruppi di destinatari.....	56
6.6. Gli strumenti utilizzati.....	57
6.6.1. Promozione .....	57

6.7. La valutazione della comunicazione.....	59
6.7.1 Misure attuate .....	60
6.7.2 Indicatori e prospettive per l'anno 2009 .....	65
6.8. Budget.....	67
6.9. Feedback: valutazione e monitoraggio sull'attuazione del PdC.....	69

## PREMESSA

Il presente Rapporto annuale di esecuzione, esaminato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, illustra lo stato dell'arte del Programma, rende conto delle attività svolte nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2008, nonché delle attività implementate nel corso del 2009 sino alla presentazione dello stesso al Comitato di Sorveglianza.

Il Rapporto è stato elaborato dall'Autorità di gestione del Programma in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 ed ai sensi di quanto stabilito dall'Allegato XVIII al Regolamento (CE) n. 1828/2006.

In occasione dell'incontro della Task Force del 12 giugno 2006 la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è stata confermata nel ruolo di Autorità di Gestione unica del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e di tale ruolo la Giunta regionale ha preso atto con propria generalità n. 3279 del 29 dicembre 2006.

L'approvazione del Programma Operativo da parte della Commissione Europea è intervenuta con Decisione n. C(2007) 6584 def. del 20 dicembre 2007; di tale approvazione la Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha preso atto con propria deliberazione n. 389 dell'11 febbraio 2008 e n. 656 del 21 marzo 2008.

Il referente principale del Programma è la Regione autonoma Friuli Venezia, Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie della Presidenza della Regione, Servizio rapporti comunitari e integrazione europea, Via Udine, 9 - 34132 Trieste, [adg.itaslo@regione.fvg.it](mailto:adg.itaslo@regione.fvg.it), tel. +39 040 3775974.

Ogni paragrafo del presente Rapporto contiene, oltre alla parte descrittiva e laddove pertinente, una rappresentazione riassuntiva dei punti analizzati illustrati in forma tabellare.



# 1. Identificazione

## Programma Operativo

Obiettivo interessato:	Obiettivo 3 “Cooperazione Territoriale Europea”
Zona ammissibile interessata:	<p><b><u>Per la Repubblica Italiana:</u></b></p> <p><b>Regione autonoma Friuli Venezia Giulia</b></p> <p>Provincia di Trieste</p> <p>Provincia di Gorizia</p> <p>Provincia di Udine</p> <p>Provincia di Pordenone (zona in deroga territoriale ex art. 21.1 Reg. (CE) n. 1080/2006)</p> <p><b>Regione del Veneto</b></p> <p>Provincia di Venezia</p> <p>Provincia di Rovigo</p> <p>Provincia di Padova</p> <p>Provincia di Treviso (zona in deroga territoriale ex art. 21.1 Reg. (CE) n. 1080/2006)</p> <p><b>Regione Emilia-Romagna</b></p> <p>Provincia di Ferrara</p> <p>Provincia di Ravenna</p> <p><b><u>Per la Repubblica di Slovenia:</u></b></p> <p>Regione statistica di Goriška</p> <p>Regione statistica di Obalno-Kraška</p> <p>Regione statistica di Gorenjska</p> <p>Regione statistica di Osrednjeslovenska (zona in deroga territoriale ex art. 21.1 Reg. (CE) n. 1080/2006)</p> <p>Regione statistica di Notranjsko Kraška (zona in deroga territoriale ex art. 21.1 Reg. (CE) n. 1080/2006)</p>
Periodo di programmazione:	2007-2013
Numero del Programma (numero CCI):	<b>2007 CB 163 PO 036</b>
Titolo del Programma:	Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013



Decisione di approvazione

C(2007) 6584 def. del 20 dicembre 2007

## **Rapporto Annuale di Esecuzione**

Anno di riferimento:

2008

Data di approvazione del Rapporto  
Annuale da parte del Comitato di  
Sorveglianza:

Procedura scritta n. 9

12/06/09-19/06/09

22/06/2009 - 26/06/2009





## 2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo

### 2.1. Risultati e analisi dei progressi

#### *Informazioni sui progressi materiali del Programma Operativo*

Il Programma Operativo è stato approvato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2007. Si segnala che già nel corso dello stesso anno, l'Autorità di Gestione e i partner di Programma in seno alla Task Force hanno operato intensamente al fine di predisporre i documenti operativi del Programma, al fine di dare pronta implementazione del medesimo sul territorio eleggibile.

Nel corso del 2007, tuttavia, i documenti sono stati discussi quali prime bozze, non essendo ancora stati approvati né il Programma Operativo né il Rapporto ambientale, necessari per le successive implementazioni.

Nel corso del 2008 sono state concretamente avviate le prime procedure attuative sul territorio del Programma con l'approvazione dei documenti dell'Application Package ed il conseguente lancio del primo bando a due fasi per la presentazione di progetti strategici.

Durante il 2008 l'Autorità di Gestione, di concerto con i Partner di Programma, ha operato per la predisposizione della documentazione necessaria all'attuazione del Programma in seno alle Task Force, ai Gruppi Tecnici ed al Comitato di Sorveglianza, come di seguito specificato.

- **Task Force.** Le Task Force hanno riunito l'Autorità di Gestione, i rappresentanti delle Regioni Friuli Venezia Giulia, del Veneto ed Emilia-Romagna, del Ministero italiano dell'Economia e delle Finanze (successivamente sostituito dal Ministero dello Sviluppo Economico), dell'Ufficio Governativo Sloveno per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale (GOSP) nonché i rappresentanti della Commissione Europea DG REGIO. La Task Force è stata istituita originariamente per curare il processo di stesura del Programma Operativo, fino all'approvazione dello stesso da parte della Commissione Europea, intervenuta con Decisione C(2007) 6584 def. del 20 dicembre 2007. Nel corso del 2008 la Task Force ha operato fino all'insediamento del Comitato di Sorveglianza, analizzando le proposte di documenti attuativi del Programma.
- **Gruppo Tecnico.** In seguito all'insediamento del Comitato di Sorveglianza, essendo venuto meno il presupposto per l'ufficializzazione dei lavori della Task Force ed in considerazione dell'oggettiva difficoltà di convocare il Comitato (anche nella sua forma ristretta), i rappresentanti tecnici che partecipano agli incontri preparatori del Comitato stesso si sono riuniti nell'ambito dei cosiddetti "incontri tecnici". Lo scopo di questi incontri era quello di facilitare i lavori del Comitato, analizzando i documenti predisposti dall'Autorità di Gestione. Tuttavia, si segnala che tale scopo è stato solo parzialmente raggiunto, prevalentemente in ragione del fatto che l'ufficiosità di tale organo non ha consentito al Comitato di Sorveglianza di ratificare le posizioni ivi assunte.
- **Comitato di Sorveglianza.** Si riunisce in forma ufficiale/seduta plenaria ed è solitamente preceduto da una sessione preparatoria. Al Comitato di Sorveglianza partecipano componenti tecnici e politico-istituzionali in rappresentanza degli Stati membri di ciascun Partner di Programma, le Autorità uniche designate ed altresì da rappresentanti del partenariato socio-economico, che siedono con funzione consultiva. Secondo quanto previsto dal Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza, i membri votanti (nella loro rappresentanza politico-istituzionale e tecnica) ed il rappresentante della

Commissione Europea si riuniscono in incontri preparatori, al fine di formulare delle raccomandazioni da sottoporre all'approvazione definitiva da parte del Comitato.

La prima seduta del Comitato di Sorveglianza, presieduta dall'Autorità di Gestione del Programma, si è svolta a Cervignano del Friuli (Udine) in data 27 febbraio 2008. Le successive riunioni, presiedute dalla delegazione della Repubblica di Slovenia in ossequio a quanto previsto dal Regolamento Interno all'art. 5, si sono tenute in Slovenia, a Koper il 2 aprile; ad Izola il 18 giugno; a Solkan il 19 settembre ed a Kranjska Gora il 17-18 dicembre 2008. Sulla base del principio della rotazione della presidenza del Comitato, nel 2009 la presidenza è in capo alla Regione del Veneto.

- **Procedure scritte.** In applicazione dell'art. 8 del Regolamento Interno del Comitato di Sorveglianza, lo stesso può assumere delle decisioni anche mediante procedura scritta. Nel corso dell'annualità 2008 l'Autorità di Gestione ha avviato complessivamente sei procedure scritte.

I documenti attuativi del Programma (cfr. par. 3.4.1.) sono stati discussi ed approvati in lingua inglese e successivamente tradotti nelle due lingue ufficiali del Programma, l'italiano e lo sloveno. Si è pervenuti alle versioni finali di tali documenti attraverso un ampio e costruttivo processo partecipativo, che ha consentito all'Autorità di Gestione di acquisire le proposte di modifica formulate dai Partner di Programma e di addivenire ad una versione condivisa dei documenti necessari per una corretta implementazione del Programma Operativo.

Nel corso del 2008 è stato elaborato, approvato e pubblicato il "Bando pubblico per la presentazione di progetti strategici n. 01/2008", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 del 15 ottobre 2008 nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 99 del 17 ottobre 2008: tale avviso pubblico ha riscosso un notevole interesse sul territorio, registrando una risposta particolarmente positiva da parte dell'intera area eleggibile al Programma.

Nel successivo capitolo 3.4.1., sono elencati, in forma tabellare, i documenti approvati ed il relativo processo di approvazione.

In data 17 dicembre 2008, termine di scadenza della prima fase del bando n. 01/2008 per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse, è stata avviata, a cura dell'Assistenza Tecnica Temporanea, costituita nelle more dell'istituzione del Segretariato Tecnico Congiunto, l'istruttoria delle stesse, ai sensi di quanto stabilito dal Programma Operativo, in conformità al set di criteri di selezione allegati al bando stesso e secondo le indicazioni procedurali previste dal Manuale di Valutazione predisposto dall'Autorità di Gestione di concerto con i Partner di Programma.

In seguito all'apertura delle buste ed alla verifica condotta sulla base dei requisiti formali di ammissibilità e criteri di eleggibilità, si procede con la valutazione di qualità che comprende le sezioni "qualità del contenuto e rilevanza della proposta", "qualità del partenariato transfrontaliero e del Lead Partner", "criteri di selezione specifici per Asse prioritario", oltre ad una sezione inerente la rilevanza del progetto in materia di Aiuti di Stato. La fase di valutazione di qualità coinvolge, oltre ai componenti dell'Assistenza Tecnica Temporanea, i Gruppi di Lavoro Transfrontalieri di Esperti previsti dal Programma Operativo, designati dai Partner di Programma e formalmente nominati dall'Autorità di Gestione.

Al termine della fase relativa alla valutazione della qualità delle Manifestazioni di Interesse, viene redatta, a cura dell'Assistenza Tecnica, la proposta graduatoria finale da presentare, per la successiva approvazione, al Comitato di Sorveglianza e predisposta, a cura dell'Autorità di Gestione, la proposta di invito alla seconda fase del bando per la presentazione delle proposte progettuali in forma estesa, al quale accedono unicamente i proponenti delle Manifestazioni di Interesse che ottengono il punteggio minimo previsto dal bando.

Durante il 2008, le attività volte all'implementazione del Programma nelle relative procedure di evidenza pubblica lanciate ed il seguito istruttorio sono risultate allineate con le previsioni attuative di massima. All'inizio del 2009, tuttavia, il processo istruttorio della prima fase del bando n.01/2008 è stato interrotto per consentire ai Partner di Programma di addivenire ad un accordo in merito all'assegnazione del punteggio di un criterio di selezione nell'ambito della sezione "qualità del partenariato transfrontaliero e del LP", come descritto al paragrafo 3.4.1.

Le attività istruttorie in capo ai componenti dell'Assistenza Tecnica sono tuttavia proseguite con l'avvio della valutazione dei criteri di propria competenza assegnati dal Comitato di Sorveglianza in occasione della sua sesta seduta. Per l'espletamento della fase valutativa di competenza dei Gruppi di Lavoro Transfrontalieri di Esperti, l'Assistenza Tecnica ha altresì provveduto ad assegnare ai circa 130 esperti individuati dai Partner di Programma nell'ambito delle rispettive amministrazioni e formalmente nominati dall'Autorità di Gestione, le Manifestazioni di Interesse per materia di competenza.

A fine del 2008 è stata altresì elaborata la proposta di bando per progetti standard, la cui approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza è stata differita al 2009, al fine di definire correttamente il Manuale di valutazione per i progetti strategici e standard.

Nel corso del 2009, per assicurare l'avanzamento del Programma mediante il completamento dell'istruttoria nell'ambito delle due fasi del bando per progetti strategici e l'avvio del bando per progetti standard, i Partner di Programma si sono riuniti in più occasioni a livello politico-istituzionale e ad aprile, presso gli uffici della Commissione Europea, hanno ufficializzato sia il termine del negoziato che le soluzioni condivise per la successiva loro implementazione.

### *Informazioni finanziarie (tutti i dati finanziari vanno indicati in euro)*

Come già indicato in premessa, la procedura di evidenza pubblica a due fasi per la selezione degli interventi di tipo strategico non è terminata e pertanto, alla data di stesura del presente Rapporto Annuale, risulta ammesso a finanziamento solo il progetto di Assistenza Tecnica Temporanea n. 01/2008, a valere sull'Asse Prioritario n. 4 del Programma.

Tuttavia, si segnala che le risorse finanziarie stanziata a finanziamento degli interventi di cui al bando a due fasi sopra citato per complessivi € 41.176.470,59 pari all'ammontare dei fondi di Programma cumulati per le annualità 2007, 2008 e 16,12% dell'annualità 2009 unitamente a quelle di imminente stanziamento a valere sul bando per progetti standard, consentono di assicurare il pieno impiego delle risorse di Programma e di non incorrere nel rischio di disimpegno dei fondi al 31.12.2010.

I fondi di Programma resi disponibili sul bando n. 01/2008 sono ripartiti per Asse prioritario, come di seguito indicato.

Bando pubblico per la presentazione di progetti strategici n. 01/2008 pubblicato sul B.U.R. della regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 42 del 15 ottobre 2008 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 99 del 17 ottobre 2008.

Asse prioritario	Cofinanziamento FESR (in €)	Cofinanziamento pubblico nazionale (in €)	Totale in €
Asse 1 "Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile" (39%)	13.650.000,00	2.408.823,53	<b>16.058.823,53</b>
Asse 2 "Competitività e società basata sulla conoscenza" (31%)	10.850.000,00	1.914.705,88	<b>12.764.705,88</b>
Asse 3 "Integrazione sociale" (30%)	10.500.000,00	1.852.941,18	<b>12.352.941,18</b>
<b>Totale</b>	<b>35.000.000,00</b>	<b>6.176.470,59</b>	<b>41.176.470,59</b>

Per quanto attiene il bando per progetti standard di prossima approvazione e lancio nel secondo semestre 2009, il budget proposto è di totali € 60.000.000,00, di cui € 51.000.000 di FESR. La proposta di avviso elaborata per la presentazione al Comitato di Sorveglianza prevede la medesima suddivisione percentuale per Assi prioritari approvata per il bando per i progetti strategici.

La dotazione finanziaria dei primi due bandi ammonta quindi complessivamente a € 101.176.471,00 di cui € 86.000.000,00 di FESR (pari alle annualità di Programma dal 2007 al 2011 e il 28,17% dell'annualità 2012).

### *Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi*

Il feed-back del territorio al primo bando pubblico per progetti strategici è stata particolarmente ampia e positiva, anche grazie all'intensa attività di informazione ed assistenza a favore di proponenti e potenziali beneficiari all'interno dell'area ammissibile avviata a cura dell'Autorità di Gestione di concerto con i Partner di Programma (cfr. capitolo 6).

Si forniscono, di seguito, i dettagli finanziari relativi alle Manifestazioni di Interesse presentate e dichiarate formalmente eleggibili.

All'Autorità di Gestione del Programma sono stati presentati 95 plichi, corrispondenti a 92 Manifestazioni di Interesse, di cui 25 afferenti all'Asse 1, 38 all'Asse 2 e 29 all'Asse 3, per un budget complessivo di spesa pari a € 245.704.164,00 a fronte di una disponibilità finanziaria complessiva del bando di € 41.176.470,59.



Asse Prioritario	N. Mdl presentate	€
1	25	€ 74.405.479,00
2	38	€ 94.177.924,00
3	29	€ 77.120.761,00
<b>Totale</b>	<b>92</b>	<b>€ 245.704.164,00</b>

### Sostegno ripartito per gruppi destinatari

- *Per i programmi operativi cofinanziati dal FESR: fornire qualsiasi informazione pertinente su eventuali gruppi di destinatari, settori o zone specifici (se pertinente).*

Con riferimento al citato bando pubblico per progetti strategici n. 01/2008 e alle 92 Manifestazioni di Interesse (Mdl) presentate, si segnala quanto segue:

- per 32 Mdl i Lead Partner provengono dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, per 19 dalla Regione del Veneto, per 4 dall'Emilia-Romagna e per 36 dalla Repubblica di Slovenia;
- l'insieme dei partner progettuali ammonta a 900 soggetti;
- le proposte progettuali che coinvolgono partner provenienti dall'intera area ammissibile sono complessivamente 35;
- per quanto concerne la natura giuridica dei Lead Partner, circa il 60% di questi si configura come soggetto di natura pubblica ed il 40% ha natura privata;
- all'interno dei progetti i partner variano da un minimo di 2, come previsto dal Programma Operativo ad un massimo di 32, a fronte di una media di 10 soggetti coinvolti per singola Mdl;
- sono numerosi i progetti caratterizzati da un partenariato misto, nel quale figurano enti pubblici e privati che collaborano mettendo a disposizione le proprie specifiche competenze, al fine di assicurare una corretta esecuzione del progetto.

### Sostegno restituito o riutilizzato

- *Fornire informazioni sull'impiego del contributo restituito o riutilizzato in seguito alla soppressione di cui agli articoli 57 e 98, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006.*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

### Analisi qualitativa

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente. Una particolare attenzione va rivolta al contributo del programma operativo al processo di Lisbona nonché al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 9, paragrafo 3 del regolamento (CE) n. 1083/2006.*



L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

- *Dimostrare, se pertinente, gli effetti dell'attuazione del programma operativo sulla promozione delle pari opportunità tra donne e uomini e descrivere gli accordi di partenariato.*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata e pertanto si richiama quanto specificato nel Rapporto Annuale di Esecuzione del Programma per l'anno 2007.

## 2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

- *Segnalare eventuali problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario incontrati nell'attuazione del programma operativo e le misure prese per risolverli.*

Il rispetto del diritto comunitario è un requisito specificatamente menzionato nella sezione "base giuridica" di tutti i bandi a valere sul Programma, avviati ed avviandi, e viene tenuto in considerazione nella manualistica predisposta ad uso dei proponenti e beneficiari e, in particolare, nelle Linee guida per la presentazione di proposte progettuali e nel Manuale sull'ammissibilità della spesa, gli aiuti di Stato e la rendicontazione.

Sul sito del Programma [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu) (sezioni "documenti dell'Unione Europea" e "altri documenti") e nei bandi sono rispettivamente pubblicati ed elencati i riferimenti normativi comunitari e nazionali riguardanti la concorrenza, le procedure sugli appalti ed ogni altra normativa utile ai fini di una corretta elaborazione e successiva implementazione dei progetti.

Nella fattispecie, sul bando pubblicato e nella predisposizione dei successivi avvisi pubblici sono indicati, quali riferimenti normativi oltre a quello specifico del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013: i Regolamenti (CE) n. 1080/2006, n. 397/2009, n. 1083/2006, n. 1341/2008, n. 284/2009, n. 1828/2006; la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato e provvedimenti conseguenti; le Direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2004/17/EC e n. 2004/18/EC del 31 marzo 2004 sul coordinamento delle procedure relative all'aggiudicazione dei contratti d'appalto di opere pubbliche, di forniture e servizi alla pubblica amministrazione.

Sul sito del Programma [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu), sezione "documenti dell'Unione europea", oltre ai testi dei Regolamenti sopra citati sono stati pubblicati i testi di ulteriore normativa comunitaria ritenuta utile per i proponenti come guida alla stesura dei progetti. Nella fattispecie: "Politica di coesione a sostegno della crescita e dell'occupazione: linee guida della strategia comunitaria per il periodo 2007-2013"; "Decisione del Consiglio sugli orientamenti strategici comunitari in materia di coesione, 6 ottobre 2006"; "Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni: Gli stati membri e le regioni realizzano la Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione mediante la politica di coesione dell'UE 2007-2013"; "Il rilancio della strategia di Lisbona - Comunicazione della Commissione europea"; "Com(2007) 803 final 11.12.2007 Communication from the Commission to the spring European Council integrated guidelines for growth and jobs (2008-2010) including a Commission recommendation on the broad guidelines for the economic policies of the member states and the community (under article 99 of the EC treaty) and a proposal for a council decision on guidelines for the employment policies of the member states

(under article 128 of the EC treaty)”; Regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo a un gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT).

Con riferimento agli aiuti di Stato sono stati pubblicatisul sito del Programma: il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE (Regolamento generale di esenzione per categoria); il Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 Dicembre 2007 relativo a sull'applicazione degli articoli 87 and 88 del Trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli; il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis); il Regolamento (CE) n. 857/2007 della Commissione del 20 luglio 2007 recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di alcuni ortofrutticoli; il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il Regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni Regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici.

Per ciò che attiene la disciplina comunitaria relativa agli appalti, oltre alle due Direttive citate nei bandi, è stata pubblicata la Comunicazione interpretativa della Commissione relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» (2006/C 179/02).

Inoltre è stato pubblicato il Regolamento (CE) n. 2560/2001del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2001 relativo ai pagamenti transfrontalieri in euro ed è stato indicato il collegamento al sito [www.europa.eu](http://www.europa.eu) per ulteriori approfondimenti.

Per quanto riguarda specificatamente la normativa comunitaria relativa ai mercati pubblici e agli aiuti pubblici, si precisa che nell'allegato 4 alle Linee-guida - documento parte dell'application package da pubblicarsi congiuntamente ai bandi - è inserita una puntuale informativa in forma tabellare sulle percentuali massime di contributo come risultanti dai rilevanti regolamenti comunitari sopra citati.

Il riferimento alle politiche comunitarie è altresì oggetto di esplicito richiamo nell'ambito degli Info-day organizzati nell'ambito dell'area eleggibile del Programma ed al fine di promuovere i relativi interventi, così come specifici raggugli sono oggetto di pubblicazione nella sezione “FAQ” del sito del Programma.



### 2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Indicare eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione del programma operativo, effettuando, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nonché le misure prese dall'Autorità di gestione o dal Comitato di Sorveglianza per risolverli.*

Si ritiene segnalare che l'assenza di un organo di Programma preposto alla discussione tecnica ed approvazione dei documenti di Programma abbia costituito, anche per il 2008, fattore di criticità.

Il Comitato di Sorveglianza è infatti l'unico organo deputato all'assunzione di qualsiasi decisione nell'ambito del Programma.

Per risolvere questa criticità, l'Autorità di Gestione ed i Partner di Programma hanno adottato la prassi di organizzare "incontri tecnici" tra i Partner medesimi al fine di mettere a punto la documentazione attuativa e dividerne tecnicamente i relativi contenuti.

Tale soluzione operativa non è però risultata particolarmente efficace, anche perché nell'anno 2008 il Segretariato Tecnico Congiunto non era stato ancora costituito e l'Assistenza Tecnica temporanea è stata costituita tra le fine del 2008 ed i primi mesi del 2009, attraverso la contrattualizzazione di 4 componenti italiani e 3 componenti sloveni.

Anche per questa ragione il Comitato di Sorveglianza si è trovato nella condizione di dover riavviare la discussione su gran parte delle posizioni condivise durante gli incontri tecnici, ciò comportando un notevole dispendio di tempo e di energie da parte di tale organo che, per questa ragione, si è trovato sovente nell'impossibilità di assumere decisioni formali a fine seduta.

Al fine di evitare il procrastinarsi di tali situazioni di impasse e di sovraccarico di funzioni in capo al Comitato di Sorveglianza ed incrementare l'efficienza e l'efficacia decisionale degli organi di Programma, è stata proposta dalla Commissione Europea l'istituzione di un "Comitato Esecutivo" che svolga ruoli delegati dal Comitato di Sorveglianza in un ambito istituzionale in cui tutte le decisioni assunte siano formali ed immediatamente implementabili.

D'altro canto, l'operatività a pieno regime del Segretariato Tecnico Congiunto - composto da 12 persone - unitamente all'attività svolta nell'ambito di incontri di lavoro con il supporto del Segretariato stesso consentirà al Comitato di Sorveglianza di svolgere più agevolmente il proprio operato.

Si segnala, altresì, che in seguito all'annullamento in sede di autotutela amministrativa dell'avviso per la costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto pubblicato sul BUR FVG n. 52 del 27 dicembre 2007, già descritta nell'ambito del Rapporto Annuale 2007, l'Autorità di Gestione ha sottoposto all'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza la temporanea contrattualizzazione di alcuni professionisti a supporto delle attività di Programma.

Al riguardo, il 5 settembre 2008, preliminarmente al lancio del primo bando a due fasi per la selezione di progetti strategici ed a seguito degli accordi assunti nell'ambito degli incontri tecnici del 20 e 21 agosto 2008, è stato approvato - tramite procedura scritta - il progetto di





Assistenza Tecnica n. 01/2008 che ha previsto la contrattualizzazione di otto professionisti, di cui 4 da selezionarsi da parte dell'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia e 4 da parte del Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno locale e la Politica regionale, a supporto dell'Autorità di Gestione per l'implementazione del Programma e quali soggetti di riferimento per i proponenti del territorio eleggibile.

Alla data di stesura del presente Rapporto annuale, tutti i professionisti di cui sopra sono stati contrattualizzati; sette operano presso la sede dell'Autorità di Gestione ed uno presso il Servizio Governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno locale e la Politica regionale a Štanjel, quale Info Point sul territorio sloveno che opera in collaborazione gli altri componenti dell'Assistenza Tecnica in servizio a Trieste.

Con riferimento al Segretariato Tecnico Congiunto nella sua veste ufficiale e composizione quale inizialmente concordata e pari di dodici professionisti, si prevede la piena operatività entro l'anno 2009. Il costo del Segretariato Tecnico Congiunto così come quello dell'Assistenza Tecnica Temporanea vengono finanziate a valere sull'Asse prioritario 4. "Assistenza Tecnica" del Programma.

Si ritiene, infine, di evidenziare che la Descrizione sui sistemi di gestione e di controllo e l'Accordo Tecnico Amministrativo (Memorandum of Understanding) nell'ambito dei quali verranno definite le attività e responsabilità dei Partner del Programma non dettagliate all'interno del Programma Operativo e necessarie ai fini di garantire un efficace sistema di gestione e controllo del Programma - documenti attualmente in corso di predisposizione - consentiranno una più efficace gestione e controllo del Programma.

Da ultimo, si segnala che nel corso del 2009 l'Autorità di Gestione, previa approvazione del Comitato di Sorveglianza, formulerà una proposta di revisione del Programma Operativo da trasmettere alla Commissione Europea, al fine di riallinearne taluni contenuti alle diverse modifiche intervenute o proposte dalla Commissione Europea stessa e dai Partner del Programma.

#### **2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo (se del caso)**

- *Descrivere i fattori che, senza essere direttamente connessi al contributo del programma operativo, hanno un impatto diretto sull'attuazione del programma (quali modifiche legislative o sviluppi socioeconomici inattesi).*

Il modello organizzativo assunto per l'implementazione del Programma Operativo utilizza e valorizza le esperienze sviluppate nella gestione degli interventi comunitari dei precedenti periodi di programmazione, apportando gli opportuni adattamenti in relazione alle novità introdotte dalla normativa comunitaria e dagli indirizzi del Quadro Strategico Nazionale italiano 2007/2013 e del Quadro Strategico Nazionale Sloveno per i Programmi dell'Obiettivo 3 2007/2013.

Tale modello si inserisce nell'ambito dell'organizzazione amministrativa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, disciplinata dal Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPGR 277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni.

Il richiamato Regolamento delinea l'organigramma dell'amministrazione regionale ed individua nell'ambito della Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie della Presidenza della Regione, Servizio rapporti comunitari e integrazione europea, il titolare pro tempore di posizione organizzativa quale Autorità di Gestione ed il direttore pro tempore del Servizio finanziario e rendiconto quale Autorità di Certificazione. L'Autorità di Audit è strutturalmente inserita nella Direzione centrale risorse economiche e finanziarie ed è individuata nel Direttore pro tempore del Servizio Controllo Comunitario.

Nel corso del 2008 è stata approvata la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7: "Legge comunitaria 2007", pubblicata sul Supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 16 del 25 luglio 2008; tale norma contiene, tra l'altro, disposizioni relative all'attuazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 ed, in particolare, dei Programmi Operativi FESR Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2007 -2013, tra cui il Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013. Il Regolamento ad hoc per l'attuazione del Programma di cui al presente Rapporto è stato pubblicato sul BUR n. 13 del 25 febbraio 2009.

Si segnala, inoltre, che, a partire dall'aprile 2008, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)-DPS, autorità nazionale di riferimento per la Commissione Europea e per gli altri Stati membri in relazione all'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea in base alla delibera CIPE n. 158 del 21 dicembre 2007, ha attivato, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con le Regioni e Province autonome interessate, le apposite funzionalità tecniche nell'ambito del sistema nazionale di monitoraggio degli interventi di cui al Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, promuovendo incontri specifici tra IGRUE, MISE ed Autorità di Gestione di ciascun Programma di cooperazione territoriale transfrontaliero, per la definizione delle tipologie dei dati da produrre per l'alimentazione del sistema nazionale di monitoraggio.

Nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, presso la Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie della Presidenza, è stata istituita una struttura stabile di livello inferiore al servizio, funzionalmente indipendente dall'Autorità di Gestione, deputata all'effettuazione dei controlli di cui all'articolo 16 del Regolamento (CE) n. 1080/2006.

Nella Repubblica di Slovenia la responsabilità del Controllo di Primo Livello è stato posto in capo al Servizio governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno locale e la politica regionale, Servizio per i controlli, Dipartimento per i controlli finanziari - Obiettivo 3, Kotnikova 28, 1000 Ljubljana.

Con riferimento al sistema di controllo di secondo livello, nel caso di Programmi Operativi di Cooperazione Territoriale Europea transfrontaliera con Autorità italiane, l'Autorità di Audit italiana svolge le funzioni ex art. 62 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, supportata dal controllore designato dallo Stato estero partner.

In particolare, nel corso del 2008 l'Autorità di Audit ha:

- istituito entro i 3 mesi dall'approvazione del Programma, in data 17 marzo 2008, il gruppo dei controllori, che si è insediato ed ha approvato il proprio regolamento interno ( ex art. 14.2 Regolamento (CE) n.1080/2006);
- elaborato e condiviso con il gruppo dei controllori la strategia di audit presentata alla Commissione Europea entro i 9 mesi dall'approvazione del programma. Successivamente, a seguito delle osservazioni formulate dalla CE con nota prot. n.10256 del 23 ottobre 2008 ha

emendato la strategia che, nel mese di aprile 2009, è stata valutata positivamente dall'Unità di Audit della DG Regio;

- elaborato con il gruppo dei controllori, per la parte di competenza, la descrizione del sistema di gestione e controllo di cui all'art 71 Regolamento (CE) n. 1083/2006 trasmettendola all'Autorità di Gestione e Certificazione;
- elaborato e adottato il Manuale dell'Autorità di Audit;
- elaborato e condiviso con il gruppo dei controllori una prima bozza di Manuale per il gruppo dei controllori trasmesso assieme alla strategia di audit;
- definito e trasmesso entro il 31 dicembre 2008 alla Commissione Europea il rapporto di controllo annuale e un parere annuale con "disclaimer" (non parere).

Nel corso del 2008 l'Autorità di Audit ed il gruppo dei controllori non hanno attivato audit in quanto il sistema di gestione e controllo non risultava ancora definito e non sono state certificate spese.

## **2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (se del caso)**

- *Indicare i casi in cui è stata rilevata una modifica sostanziale a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.*

Non rilevante.

## **2.6. Complementarità con altri strumenti**

- *Sintetizzare l'attuazione delle disposizioni prese per garantire la demarcazione e il coordinamento tra il contributo del FESR, dell'FSE, del Fondo di coesione, del FEASR, del FEP, e gli interventi della BEI e di altri strumenti finanziari esistenti (articolo 9, paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 1083/2006).*

Al fine di garantire uno stretto coordinamento tra gli interventi previsti nell'ambito del FEASR, del FEP e del FSE, come prima azione di coordinamento si è provveduto a nominare quali rappresentanti con funzione consultiva nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del Programma rappresentanti delle Autorità di Gestione dei Programmi Obiettivi "mainstream" Competitività e Convergenza delle Regioni Partner del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

Si precisa che allo stato attuale, il STC ha ricevuto le Manifestazioni di Interesse presentate nell'ambito della prima fase del bando per progetti strategici e che solo quelle che riceveranno il punteggio minimo previsto dal bando potranno accedere alla seconda fase procedurale, che prevede lo sviluppo e la presentazione della scheda progettuale estesa.

Sulla base dei dati richiesti dal modello per la presentazione delle Manifestazione di Interesse non è possibile desumere se esistono, a livello di sviluppo progettuale, delle sinergie con azioni cofinanziate dagli altri Fondi strutturali o da altri strumenti finanziari (FSE, FEASR, FEP, BEI). Tale verifica sarà possibile e verrà effettuata solo a conclusione delle attività istruttorie delle



schede progettuali in forma estesa. Si segnala, tuttavia, che è stato attivato un preliminare contatto con le Autorità degli altri Programmi/Fondi al fine di identificare le modalità più efficaci da porre in essere al fine di garantire la demarcazione ed il coordinamento tra gli stessi.

## 2.7. Modalità di sorveglianza

- Indicare le misure di sorveglianza e di valutazione prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza, comprese le disposizioni sulla raccolta dei dati, le difficoltà incontrate e le iniziative prese per superarle.

La valutazione e selezione dei progetti si basa su criteri che si articolano in:

1. Requisiti formali di ammissibilità (A1);
2. Criteri di eleggibilità (A2);
3. Criteri di selezione, suddivisi nei seguenti sottogruppi:
  - i. Qualità del contenuto e rilevanza della proposta (B1);
  - ii. Qualità del partenariato transfrontaliero e del Lead Partner (B2);
  - iii. Valore aggiunto del progetto (B3);
  - iv. Criteri di selezione specifici per Asse prioritario (B3 o B4).

Oltre ai suddetti criteri, le proposte progettuali vengono valutate in base alla loro rilevanza in materia di aiuti di Stato: le Manifestazioni di Interesse (relative alla prima fase procedurale del bando per progetti strategici) vengono esaminate sulla base dello schema "SÌ"/"NO", mentre le schede progettuali sono valutate conformemente alla griglia sugli aiuti di Stato, allegato 4 al manuale di valutazione).

In particolare, per quanto attiene ai criteri di selezione approvati dal CdS e specifici per Asse prioritario e aree tematiche ed utilizzati sia per i progetti standard, sia per quelli strategici per entrambe le fasi procedurali, secondo la ponderazione descritta, per le diverse tipologie e fasi, nel Manuale di Valutazione, essi sono i seguenti:

### Asse Prioritario 1

Proteggere la biodiversità e garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali

#### PARCHI

Tutela, conservazione, valorizzazione e promozione di parchi naturali, riserve, biotopi, aree protette, aree Natura 2000 (rif. Direttiva 92/43/CEE e 79/409/CEE) e di aree marine anche attraverso l'elaborazione con approccio integrato di piani di sviluppo sostenibile

#### Gestione congiunta di aree protette transfrontaliere

Soluzioni integrate per la gestione coordinata di bacini fluviali, delle acque sotterranee, zone umide e degli ecosistemi marini in particolare se parte delle reti Natura 2000

Campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ed ai visitatori e fruitori di siti naturali



Il progetto è inserito negli strumenti di pianificazione dei parchi o delle reti Natura 2000
Fruizione congiunta delle aree protette e creazione di reti di parchi e siti naturali
<b>PROTEZIONE AMBIENTALE E BIODIVERSITA'</b>
Progetti pilota per la tutela degli ecosistemi naturali e della biodiversità (flora e fauna)
Armonizzazione dei metodi e dei sistemi per la gestione e la tutela dell'ambiente
Rafforzamento di servizi volti alla salvaguardia ambientale
<b>ACQUA</b>
Promozione di interventi per il risparmio idrico e dell'efficienza nella gestione della rete idrica
Sostegno al riutilizzo reflui liquidi e depurazione
Gestione congiunta di bacini fluviali transfrontalieri, delle acque sotterranee, zone umide e degli ecosistemi marini
Sviluppo di reti fognarie transfrontaliere e integrazione del sistema idrico esistente
Interventi per il miglioramento della qualità dell'acqua potabile
Tutelare l'ambiente contro i rischi naturali e tecnologici e l'inquinamento, diminuire il consumo energetico ed aumentare l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili
<b>RISCHI E INQUINAMENTO</b>
Promozione e attuazione di sistemi per la riduzione delle emissioni inquinanti
Messa in rete dei sistemi di protezione civile e sviluppo di sistemi di intervento congiunti nelle situazioni di emergenza
Conseguimento di una certificazione ambientale rilevante per l'area-Programma
Sviluppo di strategie congiunte e piani per prevenire e ridurre i rischi naturali, industriali e tecnologici
Iniziative per la riduzione dell'inquinamento di carattere transfrontaliero dell'acqua
<b>ENERGIA</b>
Promozione dell'efficienza energetica e produzione e utilizzo di fonti di energia rinnovabili
Iniziative di promozione e formazione nel settore del risparmio energetico
<b>RIFIUTI</b>
Coordinamento dei sistemi di gestione dei rifiuti nelle aree funzionali
Azioni a sostegno della riduzione dei rifiuti prodotti
Promozione e azioni a sostegno del riciclo dei rifiuti anche ai fini di uno sfruttamento energetico



## Migliorare l'accessibilità e i sistemi di trasporto e rafforzare l'integrazione tra le aree urbane e rurali

Sviluppo della mobilità sostenibile in particolare finalizzata alla riduzione delle emissioni di CO2

Riduzione di emissioni inquinanti, ivi comprese quelle acustiche e luminose

Contenimento del consumo di suolo

Limitazione della copertura artificiale del suolo

Interventi che prevedano l'utilizzo di strutture o sistemi costruttivi a basso impatto ambientale

Riduzione dell'isolamento attraverso il miglioramento dell'accessibilità

Miglioramento del coordinamento e dei collegamenti tra porti, aeroporti e piattaforme intermodali nell'area-Programma

Promozione della sicurezza nei siti industriali e nelle infrastrutture logistiche

Potenziamento e promozione dei sistemi di trasporto pubblico transfrontaliero e delle aziende di pubblico servizio

## Rafforzare la coesione territoriale all'interno delle aree funzionali transfrontaliere

Sviluppo di strumenti congiunti per l'integrazione e la pianificazione territoriale transfrontaliera

Sviluppo di approcci partecipativi nella governance della pianificazione urbana e di strategie che migliorino la qualità delle città e delle aree rurali

Armonizzazione dello sviluppo abitativo e infrastrutturale e degli insediamenti economici con l'assetto del territorio

## Asse Prioritario 2

### Aumentare la competitività delle PMI

Promozione della cooperazione transfrontaliera tra imprese e con i centri di ricerca e di innovazione

Utilizzo di energie rinnovabili nei processi produttivi

Adozione delle Best Available Techniques - BAT

Promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi transfrontalieri

Miglioramento in chiave ambientale delle tecniche di produzione esistenti

Promozione dell'innovazione tecnologica dei processi produttivi

Promozione della certificazione ambientale

Trasferimento transfrontaliero di know-how, consulenze, tecnologie e servizi comuni per le PMI



Promozione congiunta delle attività imprenditoriali anche in aree marginali e rurali

Iniziative congiunte di marketing territoriale e di prodotto

**Sviluppare congiuntamente le potenzialità del turismo**

Adesione a sistemi ambientali riconosciuti o di qualità e a certificazioni ambientali

iniziative che contribuiscano al rafforzamento della sensibilità verso i temi ambientali legati al turismo, alla formazione e all'aggiornamento in materia di salvaguardia del patrimonio culturale ed ambientale

Creazione di pacchetti turistici integrati congiunti

Rafforzamento e riqualificazione del turismo rurale e naturalistico anche attraverso la promozione dei prodotti tipici locali e in armonia con le caratteristiche culturali e paesaggistiche locali

Promozione dell'uso di trasporti pubblici e/o di mezzi non a motore

Marketing e promozione congiunta di comuni iniziative e destinazioni turistiche

**Promuovere la R&S e l'economia basata sulla conoscenza**

Promozione della R&S e di reti di innovazione anche attraverso la creazione o il rafforzamento dei laboratori e centri di analisi

Il progetto favorisce il trasferimento tecnologico tra istituti, università centri di ricerca e imprese promuovendo centri di eccellenza transfrontalieri all'avanguardia nel campo della R&S

Sviluppo di nuovi cluster e network transfrontalieri

**Migliorare e qualificare il potenziale occupazionale attraverso sistemi coordinati di istruzione superiore e formazione**

Supporto alla formazione professionale e a programmi congiunti di formazione continua

Promozione dell'occupazione attraverso corsi di formazione transfrontalieri e miglioramento dei collegamenti tra istituti di formazione e mondo dell'impresa

Attuazione di sistemi formativi congiunti transfrontalieri di tipo innovativo

Monitoraggio della mobilità transfrontaliera dei lavoratori e miglioramento dell'informazione transfrontaliera sul mercato del lavoro transfrontaliero

Sviluppo di nuovi profili professionali adeguati al fabbisogno transfrontaliero

### **Asse Prioritario 3**

**Rafforzare i sistemi di comunicazione e di istruzione**

Miglioramento del flusso informativo e riduzione delle barriere linguistiche

Rafforzamento delle reti di comunicazione/media transfrontaliere



Cooperazione tra scuole primarie e secondarie al fine di migliorare la mutua conoscenza
Sviluppo di programmi accademici e di ricerca congiunti e promozione della mobilità degli studenti
Salvaguardare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale ed accrescere gli scambi culturali
Utilizzo congiunto delle infrastrutture culturali
Superamento di specifiche barriere giuridiche, amministrative, linguistiche e culturali e progetti-pilota per lo sviluppo di standard comuni
Organizzazione di eventi culturali congiunti per la promozione delle tradizioni dell'area transfrontaliera
Fruizione congiunta del patrimonio culturale, storico, sociale, archeologico e delle infrastrutture
Conservazione del patrimonio culturale ed architettonico e del paesaggio
Conservazione e sviluppo dell'identità culturale transfrontaliera con il coinvolgimento delle minoranze nazionali
Creazione di itinerari culturali transfrontalieri
Aumentare la qualità della vita attraverso lo sviluppo coordinato dei sistemi sanitari e sociali
Agevolazione dell'accesso dei cittadini alle infrastrutture sociali e sanitarie
Creazione e sviluppo di reti transfrontaliere di strutture che impiegano la tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel settore sanitario
Miglioramento dell'integrazione delle categorie svantaggiate
Creazione e condivisione delle infrastrutture sociali, sanitarie e sportive e loro messa in rete

Per tutte le tipologie progettuali ed in tutte le fasi procedurali è previsto la seguente procedura:

1. controllo all'apertura delle buste;
2. controllo di ammissibilità formale ed eleggibilità, (sulla base dei requisiti formali di ammissibilità e dei criteri di eleggibilità - A1 e A2);
3. valutazione di qualità (sulla base dei criteri di selezione - B1, B2, B3, B4);
4. valutazione relativa agli Aiuti di Stato per i progetti che raggiungano la soglia minima di punteggio prevista dal bando pubblico di riferimento.

Per ciascun bando pubblico per la selezione di proposte progettuali l'Autorità di Gestione procede alla nomina di due Commissioni:

- la "Commissione per l'apertura delle buste e la valutazione di ammissibilità";
- la "Commissione per la valutazione di qualità".





I membri della Commissione per l'apertura delle buste e la valutazione di ammissibilità vengono scelti tra i componenti del Segretariato Tecnico Congiunto (nelle more della sua costituzione, dall'Assistenza Tecnica).

I membri della Commissione per la valutazione di qualità sono scelti attingendo alle liste di esperti fornite dai Partner di Programma ed altresì tra i componenti del Segretariato Tecnico Congiunto.

Il Comitato di Sorveglianza viene informato in merito ad un tanto.

Eccezione fatta per il Segretariato Tecnico Congiunto, tutti i membri delle Commissioni devono sottoscrivere, all'atto della loro partecipazione alla procedura di valutazione, una dichiarazione di imparzialità e riservatezza.

Il conflitto di interessi insorge laddove l'attività imparziale e obiettiva dell'esperto venga compromessa dall'esistenza di un qualsiasi rapporto, passato o presente, diretto o indiretto, privato, professionale o di altra natura con il proponente o i partner progettuali.

Il controllo di apertura delle buste è volto a garantire che solo le domande ricevute dall'Autorità di Gestione entro la scadenza indicata e debitamente contrassegnate secondo le indicazioni contenute nel rispettivo bando pubblico vengano ammesse alle fasi successive della procedura di valutazione e selezione. In seguito al controllo di apertura il Segretariato Tecnico Congiunto redige un elenco delle domande presentate, recante alcune informazioni essenziali quali: nome e sede del mittente, acronimo del progetto, asse prioritario, costo totale e numero dei partner coinvolti, con l'indicazione della loro provenienza.

La valutazione di ammissibilità è diretta a verificare che i progetti soddisfino - com'è obbligatorio - i requisiti formali di ammissibilità (A1) e i criteri di eleggibilità (A2). Ad ogni requisito/criterio la risposta deve essere univoca (sì - no), in modo tale da non dare adito ad interpretazioni. Se uno solo di questi requisiti/criteri non viene rispettato, il progetto viene escluso automaticamente da qualsiasi successiva valutazione. Viene, quindi, redatto un elenco delle proposte progettuali ammissibili/non ammissibili, con evidenza di quelle non eleggibili (con allegato il motivo di esclusione), per la presentazione e successiva approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza. A seguito della formalizzazione della decisione assunta dal Comitato, i proponenti che hanno presentato proposte progettuali non ammissibili ricevono una lettera di esclusione, che riporta l'esito negativo della valutazione di ammissibilità. Sul sito del Programma, [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu), sezione "bandi pubblici", è altresì pubblicato l'elenco delle proposte progettuali respinte in quanto non ammissibili, con l'evidenza dei motivi di esclusione.

La valutazione di qualità riguarda esclusivamente le proposte progettuali che hanno superato la verifica di ammissibilità formale e soddisfano i criteri di ammissibilità (proposte progettuali ammissibili), in base ai criteri di selezione (B1, B2, B3, B4). La valutazione di qualità è espletata dai membri della Commissione per la valutazione di qualità (Gruppi di Lavoro Transfrontalieri e Segretariato Tecnico Congiunto).

Gli esperti svolgono la propria attività sotto la supervisione e con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, per il tramite del Segretariato Tecnico Congiunto.

Prima di dare avvio alla valutazione di qualità sono previste una o più riunioni preparatorie con gli esperti coinvolti nella valutazione di qualità dei progetti, al fine di familiarizzare con i documenti di Programma, illustrare i principi fondamentali del procedimento, descrivere le

finalità del lavoro posto in capo agli esperti, presentare il calendario previsto per la procedura di valutazione, illustrare il supporto fornito dal Segretariato Tecnico Congiunto, spiegare le modalità per la compilazione della griglia di valutazione, illustrare i principi di imparzialità e riservatezza che ogni esperto interessato dovrà rispettare, mediante la sottoscrizione di una dichiarazione scritta in merito.

Al termine del procedimento di valutazione viene prodotta un'unica valutazione per progetto, derivante dalla somma della valutazione effettuata dal Segretariato Tecnico Congiunto e del risultato della media delle valutazioni a cura degli esperti.

A conclusione, il Segretariato Tecnico Congiunto predispone, per ogni progetto, una valutazione finale sulla base di un Rapporto corredato da commenti, che comprende la somma della valutazione del Segretariato Tecnico Congiunto e del risultato della media delle valutazioni prodotte dagli esperti.

Conclusa la valutazione di qualità, il Segretariato Tecnico Congiunto contatta un Gruppo di Lavoro ad hoc sugli aiuti di Stato. I progetti che hanno raggiunto la soglia minima di punteggio fissata dal rispettivo bando pubblico vengono esaminati al fine di verificare la conformità alla normativa europea sugli aiuti di Stato.

Per quanto riguarda la rilevanza delle Manifestazioni di interesse dal punto di vista degli aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1, del Trattato, la risposta deve essere univoca (si- no). Al fine di verificare la conformità delle schede progettuali alle norme sugli aiuti di Stato si utilizza invece l'apposita griglia allegata al Manuale di valutazione.

Per ciascun Partner di Programma viene prodotta una valutazione relativa agli aiuti di Stato riferita ad ogni proposta progettuale e successivamente trasmessa al Segretariato Tecnico Congiunto.

Dopo aver effettuato il controllo sugli aiuti di Stato, il Segretariato Tecnico Congiunto stila una graduatoria dei progetti esaminati e predispone una sintesi del Rapporto di valutazione, da sottoporre al Comitato di Sorveglianza ai fini dell'approvazione definitiva.

A seguito dell'approvazione della graduatoria da parte del Comitato di Sorveglianza, e per tutte le tipologie progettuali la stessa è oggetto di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia ed altresì sul sito web del Programma, [www.ita-slo.eu](http://www.ita-slo.eu),

Per quanto riguarda i progetti strategici, alla fine della prima fase procedurale viene pubblicato l'elenco delle Manifestazioni di interesse ammesse alla seconda fase. Alla fine della seconda fase per i progetti strategici e della procedura di selezione per i progetti standard viene pubblicato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento. l'elenco dei beneficiari e del contributo pubblico concesso, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006

Per quanto attiene il sistema di monitoraggio, come previsto dall'art. 60 lettera c) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'Autorità di Gestione deve "garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma operativo, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione".

Sulla base delle nuove disposizioni comunitarie e nazionali in tema di sorveglianza e constatata la necessità di integrare i sistemi informatici disposti dal Ministero italiano dell'Economia e delle

Finanze (strumento “SRTP”, Sistema di Ricezione e Trasmissione Progetti, atto a inviare da parte delle Autorità di Gestione il set di informazioni richieste dal Protocollo unico di colloquio nazionale redatto da IGRUE) e di tener conto dell’esperienza maturata nel periodo 2000-2006, l’Autorità di Gestione del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 sta realizzando un nuovo sistema informativo denominato MOCTIS 2007-2013 la cui operatività è prevista entro il 2009.

Il sistema sarà in grado di raccogliere tutte le informazioni relative alle operazioni che saranno finanziate dal Programma nonché quelle relative a tutte le fasi gestionali del Programma stesso, in modo tale da permettere poi il corretto invio dei dati al Sistema Centrale di Monitoraggio Italiano e tramite questo alla Commissione Europea.

Il prodotto è sviluppato in collaborazione con Insiel S.p.A., società inhouse della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e già realizzatrice del sistema informativo per il POR Obiettivo 2 Friuli Venezia Giulia 2000-2006 e del nuovo Obiettivo competitività regionale e occupazione POR FESR 2007-2013.

A regime, il sistema informatico sarà accessibile, con diverse modalità (gestione, inserimento dati, sola visualizzazione) alle Autorità e strutture operative del Programma (Autorità di Gestione, Segretariato Tecnico, Autorità di Certificazione e di Audit) ed ai Partner del Programma Operativo - la sola visualizzazione dei report sarà bilingue.

Nel 2007, in attesa della versione finale del protocollo di colloquio IGRUE, l’Autorità di Gestione in accordo con il Servizio regionale competente (S.I.R.), ha deciso di suddividere la progettazione e realizzazione del sistema informativo in due fasi:

- 1) una prima fase, relativa alle funzioni di accreditamento al sistema, di configurazione del sistema e di gestione del Piano finanziario del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
- 2) una seconda fase, riguardante la gestione dei progetti, il loro monitoraggio finanziario, procedurale e fisico, le Autorità di Certificazione e di Audit e l’invio dei dati al sistema nazionale Monit 2007.

Relativamente alla prima fase, è in fase di avvio il test del prototipo realizzato, il quale contiene:

- le funzioni e le modalità di accreditamento
- le funzioni di configurazione del sistema. In particolare:
  - \* dati generali del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013;
  - \* struttura del Programma
  - \* legame tra struttura del Programma e struttura del Quadro Strategico Nazionale italiano (priorità, obiettivi generali e specifici);
  - \* definizione degli iter procedurali;
  - \* definizione degli indicatori di realizzazione e di risultato.

- la definizione del piano finanziario del Programma a livello di Asse prioritario.

Le funzioni realizzate saranno gestite dall'Autorità di Gestione in collaborazione con il Segretariato Tecnico Congiunto/Assistenza Tecnica temporanea.

Il sistema permetterà di gestire:

- i dati anagrafici di tutte i progetti finanziati dal Programma;
- i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dei progetti, coerentemente con quanto previsto dalle regole di funzionamento del sistema di monitoraggio nazionale e con le esigenze di analisi dell'attuazione del Programma;
- le informazioni relative alle certificazioni di spesa;
- le informazioni relative ai controlli di I° e II° livello e ai controlli effettuati dall'Autorità di Certificazione, comprensivi degli esiti;
- le informazioni concernenti le irregolarità;
- le altre informazioni previste nell'allegato III del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- l'invio delle informazioni richieste da Monit 2007 e quelle eventualmente richieste dalla Commissione Europea secondo quanto stabilito dall'Allegato III del Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- l'invio alla Repubblica di Slovenia ed alle tre regioni partner italiane della reportistica contenente informazioni standard sul livello di attuazione del Programma.

Il Sistema informatico sarà gestito, a livello generale, del Segretariato Tecnico Congiunto del Programma.

Al Segretariato spetta il compito di verificare le funzionalità generali del sistema e di interfaccia con le altre Autorità del Programma nell'utilizzo del sistema stesso, di effettuare i controlli dei dati inseriti e di inviare i dati ai sistemi nazionali di monitoraggio.

A regime, il sistema informatico sarà accessibile a tutte le Autorità del Programma:

- Autorità di Gestione: in collaborazione con il Segretariato Tecnico Congiunto gestirà direttamente la struttura del programma (classificazioni, piani finanziari), le procedure di verifica dei dati, il colloquio con il Monit 2007;
- Autorità di Certificazione: in sola visualizzazione, potrà verificare tutti i dati inseriti nel data base mentre agirà attivamente per le informazioni di propria competenza (dati relativi alle certificazioni per operazione);

- Autorità di Audit: in sola visualizzazione, potrà verificare tutti i dati del data base, potrà utilizzare i dati come base per il campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo di II° livello inserirà poi i dati relativi ai propri controlli i quali saranno visibili nel sistema informatico del Programma.

Inoltre, è prevista la possibilità di attivare specifici accessi in sola visualizzazione, ai partner del Programma e consentire il download di report standardizzati relativi ai progetti finanziati dal Programma.

L'applicazione software sarà realizzata sia in ambiente di sviluppo client server sia in ambiente WEB per quanto riguarda le funzioni a disposizione di soggetti esterni all'Autorità di Gestione. Per accedere all'applicazione tutti gli utenti dovranno essere accreditati preventivamente.

Il software potrà altresì essere integrato con altre banche dati attivate nell'ambito della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e ciò permetterà di utilizzare informazioni già in possesso dall'Amministrazione regionale, come quelle relative alle persone fisiche e giuridiche o quelle relative alle informazioni riguardanti gli istituti di credito.

Al fine di prevedere l'invio dei dati delle operazioni a Monit 2007 l'Autorità di Gestione, in attesa della completa realizzazione del sistema informatico di monitoraggio, ha attivato il sistema SRTP messo a disposizione dall'IGRUE. L'SRTP potrà essere utilizzato in via transitoria al fine di rispondere agli obblighi del monitoraggio.

Durante questo periodo, inoltre, è previsto che l'Autorità di Certificazione registri le informazioni di propria competenza attraverso la predisposizione di appropriati file in formato elettronico.

## **2.8. Riserva nazionale di efficacia e di efficienza (se pertinente, e solo per il rapporto annuale di attuazione da presentare nel 2010)**

- Fornire le informazioni di cui all'articolo 50 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

Non pertinente.



### 3. Attuazione in base alle priorità

#### 3.1. Asse 1: Ambiente, trasporti e integrazione territoriale sostenibile

##### 3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

###### Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

- Fornire informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti (per l'anno N, per i precedenti anni di riferimento nonché cumulativamente).
- Le informazioni possono inoltre essere presentate graficamente.
- Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili vanno fornite informazioni su quando saranno disponibili e sul momento in cui l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.

Attualmente non disponibili in quanto l'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

###### Analisi qualitativa

- Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.
- Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente).
- Fornire informazioni sulla quota totale della dotazione relativa alla priorità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi finanziati dell'FSE: fornire informazioni a norma dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006.
- Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

##### 3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.



## 3.2. Asse 2: Competitività e società basata sulla conoscenza

### 3.2.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

#### Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

- Fornire informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti (per l'anno N, per i precedenti anni di riferimento nonché cumulativamente).
- Le informazioni possono inoltre essere presentate graficamente.
- Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili vanno fornite informazioni su quando saranno disponibili e sul momento in cui l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.

Attualmente non disponibili in quanto l'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

#### Analisi qualitativa

- Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.
- Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente).
- Fornire informazioni sulla quota totale della dotazione relativa alla priorità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi finanziati dell'FSE: fornire informazioni a norma dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006.
- Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

### 3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.



### 3.3. Asse 3: Integrazione sociale

#### 3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### *Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità*

*Fornire informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti (per l'anno N, per i precedenti anni di riferimento nonché cumulativamente).*

*Le informazioni possono inoltre essere presentate graficamente.*

*Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili vanno fornite informazioni su quando saranno disponibili e sul momento in cui l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.*

Attualmente non disponibili in quanto l'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

##### *Analisi qualitativa*

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.*
- *Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente).*
- *Fornire informazioni sulla quota totale della dotazione relativa alla priorità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi finanziati dell'FSE: fornire informazioni a norma dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006.*
- *Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.

#### 3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

L'attuazione operativa degli interventi programmati non è ancora stata avviata.





### 3.4. Asse 4: Assistenza tecnica

#### 3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

- Fornire informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità per ogni indicatore quantificabile, finanziario e fisico, in particolare gli indicatori essenziali relativi agli obiettivi e ai risultati previsti (per l'anno N, per i precedenti anni di riferimento nonché cumulativamente).
- Le informazioni possono inoltre essere presentate graficamente.
- Tutti gli indicatori sono ripartiti per genere, se possibile. Se i dati non sono ancora disponibili vanno fornite informazioni su quando saranno disponibili e sul momento in cui l'autorità di gestione li trasmetterà alla Commissione.

Come illustrato al paragrafo 2.1 del presente Rapporto Annuale, nel corso del 2008 è stato pubblicato il primo bando pubblico a due fasi per la presentazione di progetti strategici, con a corredo la relativa modulistica e manualistica ad uso dei proponenti.

Al fine di agevolare le attività in capo ai proponenti nella fase di progettazione, il cosiddetto "Application Package" bilingue fornisce il modello di Manifestazione di Interesse, lettera di Intenti, dichiarazione di assunzione responsabilità, le linee guida per la presentazione di proposte progettuali, il Manuale sulle spese ammissibili, gli aiuti di Stato e la rendicontazione.

Nel 2009, inoltre, in vista dell'avvio della seconda fase del bando sono stati pubblicati la scheda progettuale in forma estesa (Application Form) e l'allegato piano finanziario, così da consentire ai proponenti di conoscere, in via preventiva, tutte le informazioni richieste nell'ambito del successivo step procedurale del bando.

Di seguito, vengono elencate in forma tabellare:

- le procedure e gli incontri attivati al fine di produrre i documenti attuativi idonei per il lancio del primo bando e dei successivi;
- l'elenco dei documenti attuativi approvati;
- l'elenco dei documenti di prossima approvazione;
- il dettaglio delle spese di assistenza tecnica sostenute nel corso del 2008;
- le spese di Assistenza Tecnica impegnate nel 2008 con il progetto n. 01/2008, relative alla contrattualizzazione di 8 figure professionali per l'Assistenza Tecnica Temporanea al Programma.



## Incontri e procedure attivate

<b>20 dicembre 2007: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA da parte della CE</b>		
<b>Data</b>	<b>Ordine del giorno</b>	<b>Decisioni (con riguardo ai documenti parte dell'Application Package)</b>
<p><b>Task Force</b></p> <p><b>Trieste</b></p> <p><b>14 gennaio 2008</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione preliminare                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratto di finanziamento</li> <li>- Accordo di partenariato</li> <li>- Manuali</li> </ul> </li> <li>2. Valutazione della proposta di piano finanziario per la scheda progettuale</li> <li>3. Proposta da parte dell'Autorità di gestione:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- criteri di selezione</li> <li>- manifestazione di interesse</li> <li>- bando a due step per progetti strategici</li> </ul> </li> <li>4. Aggiornamento costituzione Segretariato Tecnico Congiunto</li> <li>5. Prossime scadenze: kick-off meeting, prima seduta del Comitato di Sorveglianza, bando per progetti strategici</li> </ol>	<p><b><u>Piano finanziario</u></b></p> <p>Presentazione powerpoint da parte dell'Autorità di gestione. La proposta viene accettata ed è dato mandato all'Autorità di gestione di predisporre il documento in formato excel.</p> <p><b><u>Scheda progettuale</u></b></p> <p>La versione concordata nell'ultima Task Force è ulteriormente emendata per la presentazione al Comitato di Sorveglianza</p> <p><b><u>Regolamento interno del CdS</u></b></p> <p>La versione concordata nell'ultima Task Force è ulteriormente emendata per la presentazione al CdS.</p> <p><b><u>Contratto di finanziamento</u></b></p> <p>Discusso, emendato e concordato.</p>
<p><b>Task Force</b></p> <p><b>11 febbraio 2008</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Versione finale del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza</li> <li>2. Piano di Comunicazione</li> <li>3. Ordine del giorno della prima seduta del Comitato di Sorveglianza</li> </ol> <p>In base all'accordo sull'ordine del giorno della prima seduta del CdS, la Task Force procederà alla finalizzazione dei seguenti documenti per la loro presentazione al Comitato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• manifestazione di interesse;</li> <li>• scheda progettuale e piano finanziario;</li> <li>• criteri di selezione per progetti strategici e standard;</li> <li>• bando a due step per progetti strategici</li> <li>• bando per progetti standard;</li> <li>• manuali</li> </ul>	<p><b><u>Regolamento interno del CdS</u></b></p> <p>Ulteriori modifiche Il Regolamento può essere presentato per l'approvazione al CdS.</p> <p><b><u>Piano di Comunicazione</u></b></p> <p>Presentazione della prima bozza in italiano da parte dell'Autorità di gestione.</p> <p><b><u>Piano finanziario</u></b></p> <p>Il piano finanziario viene presentato in formato excel. Il documento viene approvato.</p> <p><b><u>Scheda progettuale</u></b></p> <p>Discussa nella sua versione finale ed approvata</p> <p><b><u>Linee guida per la presentazione di proposte progettuali</u></b></p> <p>Discusse nella loro versione finale ed approvate</p>
<p><b>Task Force</b></p>		<p><b><u>Scheda progettuale</u></b></p>



<p><b>Udine</b> <b>22 febbraio 2008</b></p>	<p>Discussione sui criteri di selezione dei progetti strategici e standard e sul bando per progetti strategici</p>	<p>Come approvata dalla Task Force verrà presentata al CdS per l'approvazione definitiva in versione italiana e slovena.</p> <p><b><u>Piano finanziario</u></b></p> <p>Come approvato dalla Task Force verrà presentato al CdS per l'approvazione definitiva in versione italiana e slovena - previo chiarimento sul tema del cofinanziamento.</p> <p><b><u>Manifestazione di interesse</u></b></p> <p>Come approvata dalla Task Force verrà presentata al CdS per l'approvazione definitiva in versione italiana e slovena.</p> <p><b><u>Linee guida per la presentazione di proposte progettuali</u></b></p> <p>Come approvate dalla Task Force dell'11 febbraio 2008 (e completate con le osservazioni) verranno presentate al CdS per l'approvazione definitiva</p> <p><b><u>Criteri di selezione</u></b></p> <p>Saranno presentati in powerpoint alla prima seduta del CdS</p>
<p><b>I° Comitato di Sorveglianza</b> <b>27 febbraio 2008</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione Regolamento interno del CdS</li> <li>2. Application Package: approvazione:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- schede progettuali</li> <li>- piano finanziario</li> <li>- linee guida per la presentazione di progetti</li> </ul> </li> <li>3. Discussione sui criteri di selezione</li> <li>4. Varie ed eventuali</li> </ol>	<p>Approvazione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza</p>
<p><b>II° Comitato di Sorveglianza</b> <b>2 aprile 2008</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione verbale CdS del 27.02.2008</li> <li>2. Application Package: approvazione:                         <ul style="list-style-type: none"> <li>- schede progettuali;</li> <li>- piano finanziario;</li> <li>- linee guida per la presentazione di proposte progettuali.</li> </ul> </li> <li>3. Piano di Comunicazione</li> <li>4. Varie ed eventuali</li> </ol>	<p>Sono stati emendati ed approvati, <u>con riserva di pubblicazione</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la manifestazione di interesse;</li> <li>• la scheda progettuale;</li> <li>• le Linee guida per la presentazione di proposte progettuali;</li> <li>• il piano finanziario.</li> </ul> <p>Il Piano di Comunicazione sarà integrato secondo le osservazioni del CdS e della CE ed inviato a quest'ultima entro i termini.</p>
<p><b>Gruppo Tecnico</b> <b>19-20 maggio 2008</b></p>	<p>Obiettivo della riunione è quello di pervenire ad un accordo di massima su:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. bando per progetti strategici;</li> <li>2. criteri di selezione per progetti strategici;</li> <li>3. criteri di selezione per progetti standard;</li> <li>4. manifestazione di interesse;</li> <li>5. manuale sulle spese eleggibili e</li> </ol>	<p>Secondo le indicazioni della Commissione Europea, i <b>criteri</b> proposti vengono suddivisi in criteri di selezione e criteri procedurali e la lista dei criteri di selezione deve essere ulteriormente razionalizzata. L'Autorità di gestione invierà il set di criteri modificati come concordato.</p> <p>Viene data informativa sulla <b>procedura di selezione del Segretariato Tecnico Congiunto</b>.</p> <p>Il bando per progetti strategici viene</p>



	aiuti di Stato.	discusso ed emendato. Si ritiene che debba essere ulteriormente approfondita la sezione riguardante gli aiuti di Stato.
<b>Gruppo Tecnico</b> <b>6 giugno 2008</b>	Incontro sul tema aiuti di Stato.  Partecipano l'Autorità di gestione, i rappresentanti del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della Repubblica di Slovenia.	Viene emendato il Manuale sulle spese eleggibili e Aiuti di Stato.  Nel bando vengono previsti i regimi di esenzione.  Vengono integrate: Manifestazione di interesse, Scheda progettuale e Linee guida.
<b>Gruppo Tecnico</b> <b>9 giugno 2008</b>	In esame:  1. Verbale dell'incontro tecnico di Isola del 19-20.05.2008; 2. manifestazione di interesse; 3. scheda progettuale; 4. manuale sulle spese eleggibili e aiuti di Stato; 5. linee guida per la presentazione di proposte progettuali; 6. finalizzazione bando per progetti strategici; 7. informativa sul procedimento per la selezione del STC.	Viene modificata la proposta dell'Autorità di gestione circa la dotazione finanziaria del bando e la ripartizione percentuale delle risorse tra Assi prioritari.  Vengono snelliti ed abbreviati gli step procedurali del bando.  Viene discussa l'opportunità di lanciare il procedimento selettivo in assenza del Segretariato e valutata la proposta dell'Autorità di gestione in tal senso.  Viene discusso il Manuale sulle spese ammissibili, sulla base della richiesta di riduzione delle categorie di spesa.
<b>III° Comitato di Sorveglianza</b> <b>18 giugno 2008</b>	In esame:  1. Approvazione verbale CdS del 02.04.2008. 2. Approvazione dei criteri di selezione. 3. Approvazione dei criteri procedurali per la selezione di progetti piccoli, standard e strategici (due step). 4. Approvazione bando per progetti strategici. 5. Approvazione Application package (schede progettuali, manuale sulle spese eleggibili e aiuti di Stato, linee guida per la presentazione di progetti). 6. Presentazione del Rapporto annuale di esecuzione 2007. 7. Varie ed eventuali.	- Approvazione dei criteri di selezione e del testo del bando per progetti strategici. - Presentazione del Piano di Comunicazione, come modificato secondo le osservazioni CE. - Deferite l'approvazione a procedure scritte ad hoc di: * Rapporto annuale di esecuzione 2007, * Ponderazione dei criteri di selezione * Schede progettuali, piano finanziario, * Manuale spese eleggibili, lettera di intenti, dichiarazione di assunzione responsabilità * Progetto per l'assunzione di personale temporaneo di AT
<b>Prima procedura scritta</b> <b>(20-27 giugno 2008).</b>	Rapporto Annuale di Esecuzione 2007 (art. 67 del Reg. 1083/2006)	Il Rapporto viene inviato via email alla CE entro i termini.
<b>Seconda procedura scritta</b> <b>(9-23 luglio 2008, 24-28 luglio 2008)</b>	Ponderazione criteri di selezione per il primo bando per progetti strategici.	L'Autorità di gestione dichiara fallita la procedura e propone un incontro tecnico al fine di superare l'impasse.  Un incontro tecnico viene fissato per il 20-21 agosto 2008 a Stanjel.
<b>Terza procedura</b>	Approvazione dell'application package	L'Autorità di gestione dichiara fallita la procedura e propone un incontro tecnico



<p>scritta (23 luglio-6 agosto 2008).</p>		<p>al fine di superare l'impasse. Un incontro tecnico è previsto a Stanjel il 20-21 agosto 2008.</p>
<p>Quarta procedura scritta (31 luglio - 14 agosto 2008).</p>	<p>Approvazione del piano di assistenza tecnica</p>	<p>Prendendo atto del mancato consenso necessario all'approvazione del progetto e dell'urgenza della questione, l'AdG chiede ai membri del CdS di raggiungere quanto prima un consenso secondo le procedure previste dal regolamento interno del CdS e predispone una proposta di compromesso.</p>
<p>Gruppo Tecnico 20-21-27 agosto e 2 settembre 2008</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ponderazione criteri di selezione</li> <li>- Manuale sulle spese eleggibili</li> <li>- Incontro di lancio del</li> <li>- Visual identity</li> <li>- Progetto di Assistenza Tecnica</li> <li>- Varie ed eventuali.</li> </ul>	<p>Una decisione di compromesso viene raggiunta il 20 agosto sulla ponderazione dei criteri.</p> <p>Durante i quattro incontri il manuale sulle spese eleggibili viene rivisitato in ogni capitolo con la collaborazione di AdG, AdC, Slovenia e FLC sloveno, per la sua approvazione definitiva.</p> <p>Il processo di armonizzazione dei documenti è stato particolarmente dispendioso in quanto si è proceduto direttamente alla redazione in italiano e sloveno.</p>
<p>Quinta procedura scritta (26 agosto - 5 settembre 2008).</p>	<p>Approvazione del progetto di assistenza tecnica n. 01/2008</p>	<p>La procedura scritta relativa alla contrualizzazione dell'Assistenza Tecnica Temporanea viene approvata.</p>
<p>IV° Comitato di Sorveglianza 19 settembre 2008</p>	<p>In esame:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione verbale CdS del 02.04.2008.</li> <li>2. Ponderazione dei criteri per progetti strategici.</li> <li>3. Approvazione dell'"Application Package" - prima parte: manifestazione di interesse, lettera di intenti, dichiarazione assunzione responsabilità, linee guida per la presentazione di proposte progettuali, Manuale per le spese eleggibili, scheda progettuale e piano finanziario.</li> <li>4. Kick-off meeting</li> <li>5. Varie ed eventuali.</li> </ol>	<p>E' approvata la ponderazione dei criteri per progetti strategici. Sono approvati: * il Manuale per le spese eleggibili, le linee guida per la presentazione di proposte progettuali; * la manifestazione di interesse; * la scheda progettuale; * il piano finanziario; * la lettera di intenti; * la dichiarazione di assunzione responsabilità.</p> <p>Il bando per progetti strategici e i suoi allegati sono pronti per la pubblicazione. A seguito della pubblicazione del bando, saranno organizzati info-day sul territorio. Il kick-off meeting è fissato per il 1 ottobre 2008.</p>
<p>Gruppo Tecnico 18 novembre 2008</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando per progetti standard e piccoli.</li> <li>- Contratto di finanziamento, Accordo di partenariato.</li> <li>- Lettera d'intenti, dichiarazione assunzione responsabilità.</li> <li>- Modello di valutazione rilevanza aiuti di Stato e allegati A, B, C.</li> </ul>	<p>Il bando sarà dedicato solo ai progetti standard e verrà adeguatamente aggiornato per l'approvazione al CdS di dicembre.</p> <p>Un consenso è raggiunto per la trattazione del tema aiuti di stato e il bando e i suoi allegati verranno</p>



		<p>adeguatamente aggiornati.</p> <p>L'ATT sarà formata da 8 esperti.</p>
<p><b>Sesta procedura scritta (12-19 novembre 2008).</b></p>	<p>Proroga termini apertura prima fase del bando per progetti strategici</p>	<p>L'Autorità di gestione dichiara fallita la procedura.</p>
<p><b>V° Comitato di Sorveglianza</b></p> <p><b>18 dicembre 2008</b></p>	<p>In esame:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Approvazione verbale CdS del 19.09.2008;</li> <li>2. Informativa sull'apertura buste del bando per progetti strategici;</li> <li>3. Bando n. 02/2008 per progetti standard e tema degli aiuti di Stato;</li> <li>4. Manuale per la Valutazione e modello di griglia per la valutazione per la rilevanza per gli aiuti di Stato;</li> <li>5. Application package (1 parte): approvazione modifiche;</li> <li>6. Application package (2 parte/no modifiche);</li> <li>7. Proposta progetto AT n. 02;</li> <li>8. Varie.</li> </ol>	<p>Il Manuale per la Valutazione viene integrato nel testo dalle modifiche proposte. Una procedura scritta abbreviata verrà lanciata per la sua approvazione (7-13 gennaio 2009). Le ponderazioni intermedie per ciascun criterio verranno inserite, come approvate, nel testo</p> <p>I partner di Programma trasmetteranno la lista degli esperti per la valutazione all'AdG, che nominerà i Comitati di valutazione in base a tali liste</p> <p>La Slovenia procederà con la contrattualizzazione delle 4 persone dell'ATT e ne darà comunicazione all'AdG.</p> <p>La società incaricata dall'AdG presenta la Visual Identity sviluppata per il Programma.</p> <p>Sono approvati lievi modifiche a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>la manifestazione di interesse;</li> <li>la scheda progettuale;</li> <li>la lettera di intenti;</li> <li>la dichiarazione di assunzione responsabilità;</li> </ul> <p>e inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il Manuale per le spese eleggibili (bando progetti standard);</li> <li>le linee guida per la presentazione di proposte progettuali, (bando progetti standard, salva verifica degli aiuti di stato da parte slovena);</li> <li>alcune modifiche vengono integrate nel testo del bando per progetti standard, che sarà posto all'approvazione del prossimo CdS.</li> </ul>
<p><b>Incontro Lubiana</b></p> <p><b>23 dicembre 2008</b></p>	<p>Incontro AdG-FVG-Slovenia al fine di trovare un consenso preliminare al lancio della procedura scritta sul Manuale di valutazione.</p>	<p>Viene richiesto all'AdG di avviare la procedura scritta per l'approvazione del Manuale di valutazione.</p> <p>Si conviene di riunirsi per la definizione del tema aiuti di stato nella modulistica/manualistica predisposta per il bando per progetti standard.</p>
<p><b>Settima procedura scritta</b></p> <p><b>(5-12 gennaio 2009)</b></p>	<p>Approvazione Manuale per la valutazione.</p>	<p>L'AdG invia ai membri del CdS le due versioni del Manuale, quella risultante dalla procedura scritta e quella emendata a termini scaduti, per l'approvazione in seno al CdS del 5 febbraio.</p>
<p><b>Incontro Lubiana</b></p>	<p>Incontro Adg-FVG-Slovenia sul tema aiuti di Stato.</p>	<p>Tutti i documenti dell'Application Package (lettera di intenti e Linee Guida vengono adeguatamente aggiornati) sono</p>



<p><b>15 gennaio 2009</b></p>		<p>pronti per l'approvazione in CdS.</p>
<p><b>Incontro Stanjel 29 gennaio 2009</b></p>	<p>Incontro AdG-FVG-Slovenia. Varie.</p>	<p>Manuale di Valutazione Contrattualizzazione personale di AT Progetto di AT per le spese 2008 Emendamenti al Regolamento interno del CdS Bando per progetti standard</p>
<p><b>VI° Comitato di Sorveglianza 5 febbraio 2009</b></p>	<p>In esame: 1. Approvazione verbale CdS del 17-18.12.2008; 2. Approvazione lista delle Mdl a seguito della chiusura della valutazione di eleggibilità; 3. Approvazione del Manuale di Valutazione e dei suoi allegati; 4. Approvazione del bando per progetti standard n. 01/2009 e dei suoi allegati; 5. Approvazione dei progetti di AT; 6. Revisione del Regolamento interno del CdS; 7. Varie ed eventuali (Application Package e altro).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' approvata la lista delle Mdl a seguito della chiusura della valutazione di eleggibilità con riserva del ricevimento della documentazione integrativa da parte di alcuni LP.</li> <li>- Il Manuale per la Valutazione è approvato con l'eccezione del criterio 1 della sezione "qualità del partenariato e del LP" per progetti strategici e standard/piccoli.</li> <li>- Gli allegati 1, 2, 3, 5 al Manuale di Valutazione sono approvati</li> <li>- E' dato mandato all'AdG e all'ATT di integrare l'allegato 4 (griglia sugli aiuti di stato) e affinare la traduzione in lingua slovena.</li> <li>- E' dato mandato al FVG di incontrare la Slovenia per raggiungere un consenso sul criterio 1 entro 5 giorni.*</li> </ul> <p>Dal 6 febbraio al 24 febbraio 2009 ha corso il negoziato relativo alla ponderazione del criterio 1. Non viene raggiunto l'accordo ed il procedimento di valutazione delle Mdl viene sospeso.</p>
<p><b>Incontro Stanjel 27 marzo 2009</b></p>	<p>Incontro AdG-Slovenia. Aggiornamento attività post-6° CdS svolte da AdG e ATT, Descrizione dei sistemi di gestione e controllo.</p>	<p>Viene concordata la modalità di integrazione della Descrizione sul sistema di gestione e controllo con riferimento ai specifici ambiti di competenza della Repubblica di Slovenia. Viene conferito mandato all'AdG in merito all'opportunità di procedere con la stesura del Memorandum of Understanding.</p>
<p><b>Incontro Lubiana 16 aprile 2009</b></p>	<p>Incontro Slovenia-FVG (in rappresentanza delle tre Regioni italiane) per discussione sui punti aperti ed in preparazione all'incontro convocato dalla Commissione europea</p>	<p>Viene raggiunto e siglato un accordo relativamente a: presentazione al Comitato di Sorveglianza del progetto di Assistenza tecnica per tutta la durata del Programma, rapida istituzione del Segretariato tecnico nella sua composizione finale, criterio del Manuale di Valutazione non concordato dal 5 febbraio 2009. Viene altresì concordato di procedere rapidamente con la valutazione delle Manifestazioni di Interesse relative alla prima fase del bando per progetti strategici e concordato di procedere con l'approvazione del bando per progetti standard e la relativa pubblicazione.</p>



<p><b>Incontro Bruxelles 22 aprile 2009</b></p>	<p>Incontro convocato dalla Commissione europea con la partecipazione di AdG, rappresentanti italiani e sloveni per il Programma</p>	<p>Viene illustrato l'accordo raggiunto tra i partner, individuata la metodologia per monitorare le fasi per una più celere implementazione del Programma attraverso una roadmap e, a cura della CE, proposta la costituzione di un Comitato esecutivo. La delegazione slovena non si è espressa in merito alla costituzione del Comitato esecutivo.</p>
<p><b>Ottava procedura scritta (23 aprile-5 maggio 2009).</b></p>	<p>Approvazione Manuale per la valutazione</p>	<p>Il Manuale viene approvato con la riserva relativa alla versione linguistica del criterio B2 1.</p>





## Documenti approvati e in fase di approvazione.

Documento	Approvazione
<u>Bando per progetti strategici n. 01/2008</u> <u>pubblicato il 15 ottobre 2008</u>	III° CdS - Isola, 18 giugno 2008
Manifestazione di Interesse (Mdl)	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008 V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008
Scheda progettuale (AF)	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008 V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008
Piano finanziario (PF)	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008
Linee guida per la presentazione di proposte progettuali (bando per progetti strategici)	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008
Linee guida per la presentazione di proposte progettuali (bando per progetti standard)	V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008 (con riserva slovena di verifica tema aiuti di stato)
Manuale sulle spese eleggibili, aiuti di Stato e rendicontazione (bando per progetti strategici)	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008
Manuale sulle spese eleggibili, aiuti di Stato e rendicontazione (bando per progetti standard)	V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008 *deve essere definitivamente approvato congiuntamente al bando per progetti standard
Lettera di intenti (primo step)	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008 V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008 (lieve modifica formale)
Lettera di intenti (secondo step e bando per progetti standard)	V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008 (con riserva di verifica tema aiuti di stato) *deve essere definitivamente approvato congiuntamente al bando per progetti standard
Dichiarazione di assunzione responsabilità (primo step)	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008 V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008



Dichiarazione di assunzione responsabilità (secondo step e progetti standard)	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008 V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008 (lieve modifica formale) *deve essere definitivamente approvato congiuntamente al bando per progetti standard
Set di criteri di selezione	III° CdS - Isola, 18 giugno 2008
Ponderazione dei criteri di selezione per il bando per progetti strategici	IV CdS - Salcano, 19 settembre 2008
Manuale per la Valutazione	VI° CdS - Abano, 5 febbraio 2009 (con riserva)
Chart flow di valutazione (all. 1 al Manuale)	VI° CdS - Abano, 5 febbraio 2009
Template per la valutazione di progetti strategici (allegato 2 al Manuale)	VI° CdS - Abano, 5 febbraio 2009 (con riserva)
Template per la valutazione di progetti standard (allegato 3 al Manuale)	VI CdS - Abano, 5 febbraio 2009 (con riserva)
Template per la valutazione della rilevanza del progetto per gli aiuti di Stato (allegato 4 al Manuale)	VI° CdS - Abano, 5 febbraio 2009 (con riserva)
Dichiarazione di imparzialità e riservatezza per gli esperti (allegato 5 al Manuale)	VI° CdS - Abano, 5 febbraio 2009
Bando per progetti standard	Iscritto all'odg del VI° CdS ma non discusso



<b>Linee guida per la presentazione di proposte progettuali (bando per progetti standard)</b>	V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008 (già approvato con riserva di verifica tema aiuti di stato)  *deve essere definitivamente approvato
<b>Manuale sulle spese eleggibili, aiuti di Stato e rendicontazione (bando per progetti standard)</b>	Approvato V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008  *passibile di aggiustamenti (deve essere definitivamente approvato)
<b>Lettera di intenti (secondo step e bando per progetti standard)</b>	V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008 (g approvato con riserva di verifica tema aiuti di stato)  *deve essere definitivamente approvato
<b>Dichiarazione di assunzione responsabilità (secondo step e progetti standard)</b>	IV° CdS - Salcano, 19 settembre 2008 V° CdS - Kranjska Gora, 18 dicembre 2008  *deve essere definitivamente approvato
<b>Contratto di finanziamento (SC)</b>	Aggiornato da AdG e ATT iscritto all'odg del VII° CdS
<b>Accordo di partenariato (PA)</b>	Aggiornato da AdG e ATT iscritto all'odg del VII° CdS
<b>Dichiarazione sui parametri dimensionali delle PMI (per PP italiani)</b>	Aaggiornato da AdG e ATT iscritta all'odg del VII° CdS
<b>Dichiarazione Deggendorf (per PP italiani)</b>	Aaggiornato da AdG e ATT iscritta all'odg del VII° CdS
<b>Piano di Comunicazione</b>	24 giugno 2008 inviato tramite SFC 30 giugno 2008 approvato dalla CE
<b>Rapporto Annuale 2007</b>	30 giugno 2008: inviato da AdG via email al rapporteur CE 26 agosto 2008: inviato da AdG all'IGRUE su SFC 28 agosto 2008: inviato da IGRUE a CE su SFC
<b>Descrizione dei sistemi di gestione e controllo</b>	30 dicembre 2008: inviata bozza della descrizione a IGRUE e a Repubblica di Slovenia 08 maggio 2009: intervista IGRUE-AdG e acquisizione preliminare parere favorevole giugno-agosto 2009: integrazioni della descrizione con le sezioni di competenza della Repubblica di Slovenia, inoltre per acquisizione parere e invio a IGRUE per successivo parere finale e trasmissione alla CE



Come si desume dalla tabella sopra riportata, l'Autorità di Gestione ed i Partner di Programma hanno predisposto il testo ed i documenti attuativi a corredo del bando per la presentazione di progetti standard (n. 02/2009), a cui saranno destinati circa 60 Meuro, tenuto conto delle aspettative del territorio ed dell'interesse già destato dal bando per progetti strategici, ma altresì dell'avanzato stato della programmazione ed al fine di evitare di incorrere nel disimpegno automatico dei fondi al 31 dicembre 2010.

La prima procedura selettiva per progetti standard, che durerà approssimativamente nove mesi, potrebbe essere lanciata subito dopo la conclusione della prima fase del bando per progetti strategici.

Relativamente a quest'ultimo bando e come già riferito al paragrafo 2 del presente Rapporto Annuale, si è conclusa la fase di verifica di eleggibilità formale delle Mdl.

### *Analisi qualitativa*

- *Effettuare un'analisi dei risultati misurati mediante indicatori fisici e finanziari, compresa un'analisi qualitativa sui progressi compiuti in rapporto agli obiettivi definiti inizialmente.*
- *Dimostrare gli effetti della promozione delle pari opportunità tra donne e uomini (se pertinente).*
- *Fornire informazioni sulla quota totale della dotazione relativa alla priorità a norma dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006. Per i programmi finanziati dell'FSE: fornire informazioni a norma dell'articolo 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006.*
- *Allegare un elenco delle operazioni incomplete e un calendario relativo al loro completamento (solo per il rapporto finale).*



Spese di assistenza tecnica sostenute nel corso del 2008

Categoria di spesa	Costo totale 2008	Totale ERDF (85%)	Totale cofinanziamento nazionale (15%)	Cofinanziamento nazionale ITA	Cofinanziamento nazionale SLO
<b>LEAD PARTNER (FVG)</b>					
<b>-ESPERTI ESTERNI-SERVIZI</b>	€ 48.121,25	€ 40.903,06	€ 7.218,19	€ 7.218,19	
1. Servizi di traduzione (documenti e interpretariati)	€ 28.600,95	€ 24.310,81	€ 4.290,14	€ 4.290,14	
2. Incontri Monitoring Committee (1)	€ 3.769,20	€ 3.203,82	€ 565,38	€ 565,38	
3. Incontri Tecnici (7)	€ 4.237,70	€ 3.602,05	€ 635,66	€ 635,66	
4. Altri incontri (7) (JTS, WG Communication plan)	€ 1.513,40	€ 1.286,39	€ 227,01	€ 227,01	
5. Studi ed analisi	€ 10.000,00	€ 8.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITA'</b>	€ 51.498,72	€ 43.773,91	€ 7.724,81	€ 7.724,81	
6. Kick-off meeting (1)	€ 216,00	€ 183,60	€ 32,40	€ 32,40	
7. Info days (1)	€ 7.950,00	€ 6.757,50	€ 1.192,50	€ 1.192,50	
8. Sito Web	€ 4.608,00	€ 3.916,80	€ 691,20	€ 691,20	
9. Visual identity e materiale promozionale	€ 34.010,40	€ 28.908,84	€ 5.101,56	€ 5.101,56	
10. Media (pubblicità su quotidiani locali italiani)	€ 4.714,32	€ 4.007,17	€ 707,15	€ 707,15	
<b>TOTALE - LEAD PARTNER</b>	€ 99.619,97	€ 84.676,97	€ 14.943,00	€ 14.943,00	
<b>PROJECT PARTNER (SLO)</b>					
<b>-ESPERTI ESTERNI-SERVIZI</b>	€ 26.765,53	€ 22.750,70	€ 4.014,83		€ 4.014,83
1. Servizi di traduzione (documenti e interpretariati)	€ 9.940,16	€ 8.449,14	€ 1.491,02		€ 1.491,02
2. Incontri Monitoring Committee (4)	€ 13.650,05	€ 11.602,54	€ 2.047,51		€ 2.047,51
3. Incontri Tecnici (5)	€ 3.175,32	€ 2.699,02	€ 476,30		€ 476,30
<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITA'</b>	€ 5.352,34	€ 4.549,49	€ 802,85		€ 802,85
4. Info day	€ 4.033,30	€ 3.428,31	€ 605,00		€ 605,00
5. Pubblicazione su GU	€ 1.319,04	€ 1.121,18	€ 197,86		€ 197,86
<b>TOTALE - PROJECT PARTNER</b>	€ 32.117,87	€ 27.300,19	€ 4.817,68		€ 4.817,68
<b>TOTALE 2008</b>	€ 131.737,84	€ 111.977,16	€ 19.760,68	€ 14.943,00	€ 4.817,68



Spese di Assistenza Tecnica impegnate nel 2008 con il progetto n. 01/2008. Contrattualizzazione di 8 figure professionali per l'Assistenza Tecnica Temporanea al Programma				
Categoria di Spesa	Costo annuo €	Costo totale €/ (2015)	Totale contributo ERDF (85%)	Totale cofinanziamento nazionale(15%)
<b>Personale esterno</b>	<b>197.000,00</b>	<b>1.419.500,00</b>	<b>1.206.575,00</b>	<b>212.925,00</b>
Contrattualizzazione di 4 esperti a tempo pieno a supporto dell'Autorità di Gestione e presso la sede della stessa	179.000,00	1.293.000,00	1.099.050,00	193.950,00
Viaggi e trasferte- personale esterno	18.000,00	126.500,00	107.525,00	18.975,00
<b>Personale interno</b>	<b>197.000,00</b>	<b>1.419.500,00</b>	<b>1.206.575,00</b>	<b>212.925,00</b>
Contrattualizzazione di 3 dipendenti a tempo determinato pieno a supporto dell'Autorità di Gestione e presso la sede della stessa e di 1 dipendente a tempo determinato pieno per l'INFO-POINT sloveno(GOSP) presso la sua sede	179.000,00	1.293.000,00	1.099.050,00	193.950,00
Viaggi e trasferte- personale interno	18.000,00	126.500,00	107.525,00	18.975,00
<b>TOTALE COSTI ELEGGIBILI €</b>	<b>394.000,00</b>	<b>2.839.000,00</b>	<b>2.413.150,00</b>	<b>425.850,00</b>

In assenza di attività progettuali nel corso del 2008, anno di riferimento del presente rapporto di esecuzione, non è possibile fornire ulteriori informazioni di dettaglio.

Giova tuttavia segnalare che, nell'ambito del set dei criteri di valutazione approvati dal CdS, in particolare quelli predisposti al fine di valutare il valore aggiunto di un progetto, è specificamente prevista anche la valutazione del "contributo del progetto alla questione delle pari opportunità e della non-discriminazione".

Per quanto attiene l'applicazione dell'articolo 21 del Regolamento (CE) n. 1080/2006, si ricorda che il Programma operativo prevede la possibilità di partecipare, entro i limiti fissati dal Regolamento medesimo, ai beneficiari delle seguenti aree NUTSIII adiacenti all'area ammissibile: Regioni statistiche di Osrednjeslovenska e Notranjsko Kraška (per la Repubblica di Slovenia) e Province di Pordenone e Treviso (per la Repubblica italiana).

Il bando per progetti strategici n. 01/2008, al fine di agevolare il monitoraggio dei fondi destinati alle zone adiacenti, prevede che, in applicazione dell'art. 21.§1 del citato Regolamento, la spesa FESR sostenuta nelle aree in deroga, è ammissibile fino ad un ammontare massimo del 20% dei fondi FESR disponibili per ciascun progetto.

Le relative Linee guida (parte dell'application package pubblicato unitamente al bando), inoltre, prevedono che la deroga territoriale venga valutata in base al criterio della provenienza dei partner e, ove possibile, anche in base alla localizzazione delle attività e dei benefici al territorio.



Si precisa, infine, che il sistema di monitoraggio del Programma consentirà, a regime, la verifica e controllo della corretta applicazione della previsione di cui all'articolo 21 del Regolamento (CE) n. 1080/2006.

Con riferimento al **sistema dei controlli**, come disposto dall'articolo 16 (1) del Regolamento (CE) n. 1080/2006, al fine di garantire la convalida delle spese in termini di fornitura dei beni e servizi cofinanziati, la veridicità delle spese dichiarate e la conformità di tali spese alla normativa nazionale e comunitaria sul rispettivo territorio di competenza, le regioni italiane e la Repubblica di Slovenia nominano dei Controllori Indipendenti, responsabili di attestare la legittimità e la regolarità delle spese dichiarate da ciascun Lead Partner e Partner di progetto.

Nella Repubblica di Slovenia la responsabilità del controllo di primo livello spetta al Servizio governativo della Repubblica di Slovenia per l'Autogoverno locale e la politica regionale - Servizio per i controlli, Dipartimento per i controlli finanziari - Obiettivo 3 - Kotnikova 28, 1000 Ljubljana.

Il Servizio per i controlli, Dipartimento per i controlli finanziari - Obiettivo 3 che eseguirà i controlli di primo livello per i beneficiari sloveni del Programma è funzionalmente indipendente dalle altre strutture e Autorità di Programma e per il personale dedicato ai controlli di primo livello non sussistono condizioni di conflitto di interesse, ovvero non sono coinvolti nei procedimenti di valutazione, selezione o implementazione dei progetti finanziati dal Programma. Il Servizio assicurerà l'effettuazione delle attività di controllo di primo livello mediante personale a ciò dedicato e composto da n. 2 unità.

Nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, presso la Struttura direzionale relazioni internazionali e comunitarie della Presidenza, è stata istituita una struttura stabile di livello inferiore al servizio deputata all'effettuazione dei controlli di cui all'articolo 16 del Regolamento (CE) n. 1080/2006. Tale struttura, funzionalmente indipendente dall'Autorità unica di Gestione, composta da funzionari del ruolo unico regionale e da personale esterno selezionato nel rispetto della vigente normativa e previa verifica della insussistenza di conflitti di interesse, eseguirà i controlli di primo livello per i beneficiari italiani del Programma.

Le attività di verifica effettuate dai controllori di primo livello riguardano gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni e sono volte a verificare:

- che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente al contratto stipulato;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità;
- la correttezza e la regolarità delle procedure in materia di appalti e contratti pubblici, nonché il rispetto della normativa in tema di aiuti di Stato alle imprese e in materia ambientale e di pari opportunità;
- che le spese siano conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché da quanto disposto dai documenti di Programma e dai bandi;
- la completezza della documentazione amministrativa, tecnica e contabile degli interventi.

Ai sensi dell'articolo 13.2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, i controlli di primo livello comprendono:

- le verifiche amministrative sulla documentazione di spesa prodotta dal beneficiario in occasione di ciascuna domanda di rimborso da questi presentata;
- le verifiche in loco delle operazioni.



Le verifiche amministrative su base documentale devono svolgersi sul 100% delle spese rendicontate dai beneficiari e devono riguardare le rendicontazioni di spesa che accompagnano la domanda di rimborso da parte degli stessi. L'incaricato del controllo di primo livello rilascerà un certificato di convalida attestante la conformità delle spese controllate ed il loro ammontare. Il certificato di convalida verrà quindi trasmesso al beneficiari che, tramite il Lead Partner, lo faranno pervenire all'Autorità di Gestione quali allegati alla richiesta di rimborso delle spese. L'incaricato del controllo di primo livello conserverà nei propri archivi, ai quali l'Autorità unica di Gestione può accedere, copia dei certificati di convalida rilasciati ai beneficiari.

La modalità di gestione delle attività di controllo sono oggetto di un apposito "Manuale per i controlli di primo livello". Verrà effettuato almeno un controllo in loco su tutti i progetti secondo le modalità previste dal sopraccitato manuale.

Annualmente, dovranno essere effettuati controlli in loco per un ammontare complessivo cumulato pari ad almeno al 20% della spesa controllata.

Le procedure di controllo assicurano che l'Autorità unica di Gestione possa procedere all'elaborazione delle attestazioni di spesa da presentare all'Autorità unica di Certificazione.

Con riferimento alle modalità di valutazione del Programma operativo, si segnala quanto segue:

Il sistema informatico in fase di definizione (MOCTIS 2007-2013) - cfr. precedente paragrafo 2.7. - conterrà tutte le informazioni relative alle operazioni finanziate nell'ambito del Programma, utilizzando il concetto di operazione previsto nel glossario relativo al protocollo di colloquio IGRUE Versione 3.1.

Ogni operazione inserita conterrà tutte le informazioni relative alla sua pianificazione (finanziaria, fisica e procedurale) e alla sua anagrafica; successivamente verranno inserite tutte le informazioni che danno riscontro dell'esecuzione delle operazioni (avanzamento finanziario, fisico e procedurale, risultati dei controlli di I° e II° livello, irregolarità, certificazioni). Il sistema di monitoraggio permetterà, quindi, anche di registrare gli atti che impongono recuperi o revoche di contributi a seguito della soppressione totale o parziale della partecipazione a un'operazione e faciliterà altresì il processo di valutazione complessivo del Programma operativo.

### 3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

- *Fornire informazioni su eventuali problemi significativi incontrati nell'attuazione della priorità, compresa, se pertinente, una sintesi dei problemi gravi individuati nell'ambito della procedura di cui all'articolo 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e indicare le misure prese dall'autorità di gestione o dal comitato di sorveglianza per risolvere tali problemi.*

Si veda il paragrafo 2.3 del presente Rapporto Annuale.





#### 4. Programmi finanziati dal FESR/FC: grandi progetti (se pertinente)

- *Descrivere i progressi compiuti nell'attuazione dei grandi progetti.*
- *Descrivere i progressi compiuti nel finanziamento dei grandi progetti.*
- *Indicare eventuali modifiche apportate all'elenco indicativo dei grandi progetti del programma operativo.*

Il Programma attualmente non prevede la realizzazione di grandi progetti.

#### 5. Assistenza tecnica

- *Spiegare le modalità del ricorso all'assistenza tecnica;*
- *Indicare la spesa per l'assistenza tecnica come percentuale dell'importo del contributo dei Fondi strutturali destinato al programma operativo.*

Si veda il precedente paragrafo 3.4.1., che dettaglia le spese di Assistenza Tecnica sostenute nel corso del 2008 a valere sull'Asse prioritario n. 4 del Programma (totali € 131.737,84) ed altresì i fondi impegnati con la contrattualizzazione dell'Assistenza Tecnica Temporanea - oggetto di approvazione con procedura scritta (per totali € 2.839.000,00).

## 6. Informazione e pubblicità

- *Indicare gli interventi informativi e pubblicitari attuati a favore del programma operativo, compresi esempi di pratiche esemplari e la segnalazione delle manifestazioni significative.*
- *Fornire gli indicatori, anche in forma di tabelle, di cui al capitolo 3 del presente allegato.*

La redazione del Piano di Comunicazione (di seguito PdC) del Programma Operativo (PO) è prescritta dagli articoli 2 e 3 del Regolamento (CE) n. 1828/2006<sup>1</sup>.

Il PdC è lo strumento volto a descrivere le modalità e le attività di divulgazione e pubblicizzazione del PO ed in particolare: gli obiettivi e i destinatari del Programma; la strategia ed i contenuti degli interventi informativi e pubblicitari per i potenziali beneficiari ed il pubblico; le risorse finanziarie destinate a tali scopi, i soggetti responsabili dell'attuazione degli interventi informativi, nonché gli indicatori di risultato a supporto del monitoraggio delle iniziative e del loro impatto nei confronti dei destinatari.

### 6.1. L'evoluzione del PdC

Il vigente PdC è stato redatto dall'Autorità di Gestione ed è stato integrato con i suggerimenti dei Partner di Programma e dei loro esperti in comunicazione all'interno del Gruppo di Lavoro sulla Comunicazione (di seguito GLC). Tale Gruppo si è riunito il 28 marzo 2008 per la messa a punto del PdC prima della sua presentazione ufficiale nel corso della seconda riunione del Comitato di Sorveglianza.

Il 2 aprile 2008, in sede di Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione del PO ha presentato i contenuti del PdC, documento elaborato congiuntamente tra i rappresentanti delegati dai rispettivi Partner di Programma. In seguito sono stati illustrati gli aggiornamenti apportati a seguito dei feedback con la Commissione Europea; in particolare si è provveduto ad illustrare le iniziative divulgative previste dal Piano stesso a corollario della prima presentazione ufficiale della Visual Identity ad opera dell'agenzia grafica ARCTUR doo, incaricata anche del restyling del sito ufficiale del Programma.

Di seguito, si riassume l'iter del processo partecipativo alla stesura del Piano di Comunicazione del Programma:

DATA	ATTIVITÀ	A CURA DI
11 febbraio 2008	Presentazione prima bozza del Piano di Comunicazione in italiano alla Task Force	Autorità di Gestione
18 febbraio 2008	Inoltro ai partner della prima bozza del Piano di Comunicazione in inglese	Autorità di Gestione
3 marzo 2008	Osservazioni alla bozza del 18 febbraio 2008	Partner di Programma
7 marzo 2008	Inoltro ai partner della seconda bozza integrata con le osservazioni ricevute	Autorità di Gestione
14 marzo 2008	Osservazioni alla bozza del 7 marzo 2008	Partner di Programma

<sup>1</sup> Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.



19 marzo 2008	Inoltro ai partner della terza bozza integrata con le osservazioni ricevute	Autorità di Gestione
28 marzo 2008	Incontro tra rappresentanti dei partner di Programma per definire il Piano di Comunicazione per la sua presentazione al Comitato di Sorveglianza	Autorità di Gestione Partner di Programma
2 aprile 2008	Presentazione del Piano di Comunicazione al Comitato di Sorveglianza	Autorità di Gestione
3 aprile 2008	Inoltro all'Autorità di gestione di ulteriori commenti (aggiuntivi a quelli emersi in Comitato di Sorveglianza)	Partner di Programma
10 aprile 2008	Bozza finale del Piano di Comunicazione tradotto in lingua italiana e slovena. Controllo incrociato delle versioni inglese/italiana/slovena	Autorità di Gestione Repubblica di Slovenia
11 aprile 2008	Inoltro del Piano di Comunicazione tramite SFC2007 alla Commissione (testo integrato con osservazioni dei partner e della CE emerse in Comitato di Sorveglianza)	Autorità di Gestione
5 maggio 2008	Osservazioni CE tramite SFC2007 (in italiano)	Commissione Europea
16 maggio 2008	Incontro informale con Rapporteur della Commissione Europea. Chiarimenti sulle osservazioni ricevute	Autorità di Gestione Commissione Europea
5 giugno 2008	Recepimento osservazioni CE e inoltro informale a CE e partner di Programma del Piano di Comunicazione revisionato	Autorità di Gestione
17 giugno 2008	Inoltro del Piano di Comunicazione revisionato al Comitato di Sorveglianza	Autorità di Gestione
18 giugno 2008	Presentazione del Piano di Comunicazione al Comitato di Sorveglianza	Autorità di Gestione
24 giugno 2008	Inoltro tramite SFC2007	Autorità di Gestione
30 giugno 2008	Approvazione	Commissione Europea

In relazione alle attività di comunicazione realizzate nel corso del 2008, l'Autorità di Gestione ha assicurato la conformità in materia di informazione e pubblicità contenute nell'art. 69 del Regolamento CE n. 1083/2006 e delle sezione 1, articoli 2-10 del Regolamento CE n. 1083/2006.

## 6.2. Gli attori, le strutture

Sono stati considerati quali attori tutti i soggetti portatori di interesse nel conoscere lo stato di avanzamento delle iniziative di comunicazione, informazione e pubblicità del Programma. Si distinguono pertanto:

- *attori interni*, quali fornitori degli input informativi attraverso le azioni di feed-back: Autorità di Gestione, Segretariato Tecnico Congiunto, Info point sloveno, Responsabile della comunicazione;
- *attori esterni* quali destinatari degli output del sistema: Commissione Europea, membri del Comitato di Sorveglianza, Partner della comunicazione, destinatari della comunicazione, Gruppo di lavoro sulla Comunicazione, antenne EuropeDirect, enti pubblici e/o privati coinvolti nel processo di integrazione europea.



### 6.3. Gli obiettivi

Così come dettagliato nella tabella sottostante, attraverso le diverse attività ed azioni di promozione, comunicazione ed informazione sviluppate nel corso del 2008 organizzate dall'Autorità di Gestione, che hanno coinvolto gruppi di destinatari eterogenei, sono stati raggiunti i sei obiettivi specifici descritti nel PdC.

Le attività realizzate vengono pertanto inserite in un contesto omogenei che integra i seguenti elementi:

- efficacia ed efficienza;
- trasparenza;
- visibilità del Programma e del ruolo svolto dall'Unione Europea;
- rispetto degli obiettivi di Lisbona e Gotenborg.

OBIETTIVI OPERATIVI		Friuli DOC Udine, 18-21.09.2008	Evento finale INTERREG/ Lancio 2007-13 Gorizia, 01.10.08	Barcolana Trieste, 6-12 ottobre 2008	Infoday, Trieste 23.10.08	Infoday, Comacchio 27.10.08	Infoday, Mestre 29.10.08	Infoday, Nova Gorica 05.11.08
Obiettivo 1	Promuovere la visibilità del Programma e accrescere la consapevolezza del ruolo da esso svolto	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 2	Garantire un buono e costante flusso di informazioni tecniche utili ai beneficiari al fine di migliorare lo sviluppo di progetti di qualità e di supportare le attività di comunicazione nell'ambito dei progetti		X		X	X	X	X
Obiettivo 3	Migliorare lo scambio di informazioni tra i Partner di Programma e garantire un'efficiente gestione della comunicazione tra le Autorità di Programma, nonché verso la Commissione UE		X					
Obiettivo 4	Diffondere i risultati raggiunti	X	X	X				
Obiettivo 5	Sviluppare sinergie con altri Programmi comunitari		X		X	X	X	X
Obiettivo 6	Promuovere e sostenere il ruolo svolto dall'UE	X	X	X				
Obiettivo 7	Garantire trasparenza nel corso del processo di implementazione del Programma	X	X	X	X	X	X	X



## 6.4. Contenuti e attività

L'Autorità di Gestione è responsabile dell'attuazione del PdC, che viene attuato con il supporto del Segretariato Tecnico Congiunto - al cui interno figurano due esperti in comunicazione - e dell'Info Point Sloveno. L'art. 7 del Regolamento CE n. 1828/06, primo comma, prescrive che "L'Autorità di Gestione assicura che gli interventi informativi e pubblicitari siano realizzati conformemente al piano di comunicazione che mira alla massima copertura mediatica utilizzando diverse forme e metodi di comunicazione al pertinente livello territoriale".

Il conseguimento degli obiettivi esplicitati nel PdC e l'eterogeneità dei destinatari ha richiesto lo sviluppo di una serie di attività ed azioni di comunicazione ed informazione articolate e flessibili in grado di integrare e supportare gli strumenti, gli attori e le stesse procedure di attuazione.

Così come previsto nel PdC, nel corso del 2008 l'Autorità di Gestione - con il supporto dell'Assistenza Tecnica Temporanea e dell'Info Point Sloveno - ha provveduto ad organizzare diverse tipologie di eventi per la presentazione ufficiale del Programma ai diversi gruppi di riferimento di cui al Cap 3 del PdC, nonché per la pubblicizzazione degli interventi realizzati nell'ambito della chiusura del PIC INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006 e per promuovere l'avvio del primo bando pubblico per la presentazioni di progetti strategici.

DATA	LUOGO	PARTNER DI PROGRAMMA	DESCRIZIONE/TITOLO DELL'EVENTO
18-21.09.08	UDINE	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	Friuli DOC
01.10.08	GORIZIA	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	C.I.P. INTERREG IIIA ITALY-SLOVENIA FINAL EVENT Cross border Cooperation Programme Italy-Slovenia 2007-2013 - LAUNCH EVENT
6-12.10.08	TRIESTE	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	BARCOLANA
23.10.08	TRIESTE	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	Infoday relative al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici
27.10.08	COMACCHIO	Regione Emilia-Romagna	Infoday relative al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici
29.10.08	MESTRE	Regione del Veneto	Infoday relative al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici
05.11.08	NOVA GORICA	Repubblica di Slovenia	Infoday relative al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici

### 6.4.1. Gli eventi promossi dall'Autorità di Gestione

Di seguito i dettagli degli eventi sopra elencati, di cui , in linea con l'Articolo 7, paragrafo 2, l'Autorità di Gestione è responsabile dell'organizzazione:

#### a) un'attività informativa principale che pubblicizzi l'avvio del programma operativo;

a1) **Evento di Lancio del Programma**, tenutosi a Gorizia il 1° ottobre 2008. In agenda una panoramica sui risultati ottenuti nel corso del periodo di Programmazione 2000-2006, con particolare attenzione alle best practice, incluse nel video-ducomentario prodotto dal Programma nel 2007 e reso disponibile agli interessati. Viene illustrato da parte dell'Autorità di gestione le opportunità di finanziamento offerte dal Programma, lasciando ampio





spazio a domande e richieste varie da parte dei partecipanti, potenziali Partner e beneficiari di progetti, in vista di nuove possibilità di cooperazione.

**b) almeno un'attività informativa principale all'anno, come stabilito nel piano di comunicazione, che presenti i risultati dei programmi operativi nonché, se del caso, dei grandi progetti;**

**b1) Grandi eventi.** Al fine di diffondere i risultati ottenuti dal Programma nel corso della Programmazione 2000-2006, offrendo ai partner e beneficiari finali visibilità rispetto a quanto realizzato, sono stati allestiti stand espositivi in occasione di due importanti manifestazioni dell'area-Programma: Friuli DOC (Udine) e Barcolana (Trieste).

- **FRIULI DOC** (Udine 18-21 settembre 2008) la più grande manifestazione agro-alimentare del Friuli, nasce nel 1995 con l'obiettivo di ampliare l'offerta turistica e di valorizzare il territorio. La manifestazione, si è rivelata un evento di grande importanza, non solo per l'affluenza di visitatori esterni, ma anche per la capacità di valorizzare, in un unico, poliedrico ed originale contesto, l'attività di cooperazione sviluppata nell'area-Programma.

- **Barcolana** (Trieste 6-12 Ottobre 2008), la regata, festa del mare. La manifestazione, con un programma ricco di eventi collaterali e attrattivi, ha l'obiettivo di coinvolgere tutta la città, gli ospiti, i regatanti e i numerosi turisti in una settimana.

Ai numerosi visitatori sono stati distribuiti gadget promozionali (una borsa shopper, una penna e un depliant illustrativo sul PIC INTERREG IIIA Italia-Slovenia 2000-2006) e brochure, libri e diversi opuscoli sui progetti co-finanziati.

Presenti allo stand, collocato nella zona centrale del capoluogo friulano, personale autorizzato a fornire agli interessati informazioni relativamente allo stato di avanzamento del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013.

**b2) Info day.** A seguito della pubblicazione del bando pubblico per la presentazione di progetti strategici, l'Autorità di Gestione ha organizzato 4 giornate informative con lo scopo di informare i potenziali partner italiani e sloveni sugli obiettivi generali e specifici del Programma e sui requisiti, le modalità e la tempistica per la presentazione di proposte progettuali sul primo bando pubblico.

Nel dettaglio:

- Trieste (Regione FVG), 23.10.08
- Comacchio (Regione Emilia-Romagna), 27.10.08
- Venezia-Mestre (Regione del Veneto), 29.10.08
- Nova Gorica (Repubblica di Slovenia), 05.11.08

Nel corso dell'incontro sono stati distribuiti gadgets promozionali vari, tra cui chiavette USB contenenti tutta la documentazione utile in formato elettronico, nonché il catalogo trilingue (italiano, sloveno, inglese) dei progetti co-finanziati nel periodo di Programmazione 2000-2006 (disponibile anche on line sul sito del Programma) al fine di stimolare nuove forme di partenariato. Il programma dei lavori ha lasciato ampio spazio per le domande e le richieste di chiarimento dei partecipanti, inserite poi nella sezione FAQ del sito.



c) *l'esposizione della bandiera dell'Unione europea per una settimana a partire dal 9 maggio davanti alla sede dell'Autorità di Gestione;*

d) *la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni<sup>2</sup>.*

E' disponibile sul sito ufficiale del Programma la versione elettronica della lista dei beneficiari. Essa fa parte catalogo, redatto in italiano, sloveno ed inglese, che raccoglie tutti i progetti co-finanziati nel 2000-2006. Al riguardo, sono state predisposte - a cura del Segretariato Tecnico Congiunto - complessivamente 360 schede relative a tutti i progetti afferenti agli Assi 1, 2 e 3 del Programma. Ciascuna scheda comprende i seguenti campi: asse, misura, codice INTERREG, titolo/acronimo, spesa, link al sito Internet dedicato al progetto (qualora presente), durata, localizzazione, riassunto del progetto (obiettivi attesi, attività svolte, risultati conseguiti), composizione del partenariato nazionale e transfrontaliero.



#### 6.4.2. Gli eventi promossi dalla Repubblica di Slovenia

Sul versante sloveno dell'area-Programma, inoltre, è stato avviato un ciclo di eventi comprendente incontri sul tema "Ricchezza di Esperienze", organizzati dall'Ufficio Regionale di Štanjel dell' Ufficio Governativo per l'Autogoverno Locale e la Politica Regionale<sup>3</sup>.

DATA	LUOGO	PARTNER DI PROGRAMMA	DESCRIZIONE/TITOLO DELL'EVENTO
28.05.2008	Štanjel	Repubblica di Slovenia	Ciclo incontri informativi "Ricchezza di Esperienze"
30.06.2008	Koper/Capodistria	Repubblica di Slovenia	Ciclo incontri informativi "Ricchezza di Esperienze"
02. 7.2008	Kobarid	Repubblica di Slovenia	Ciclo incontri informativi "Ricchezza di Esperienze"
10. 7.2008	Kranj	Repubblica di Slovenia	Ciclo incontri informativi "Ricchezza di Esperienze"
23. 9. 2008	Bovec	Repubblica di Slovenia	Project Cycling Management
24. 9. 2008	Postojna	Repubblica di Slovenia	Regolamenti comunitari sull'informazione e la pubblicità
29. 9. 2008	Nova Gorica	Repubblica di Slovenia	Natura 2000 e Progetti Europei

#### 6.4.3. Informazioni sul bando pubblico n. 1/2008

Nel corso del 2008 sono state aggiornate e riorganizzate le pagine del sito relativo al precedente Periodo di programmazione (<http://www.interreg-it-si.org/>), attraverso l'inserimento di una sezione interamente dedicata al Programma 2007-2013. Ad aprile del 2009 è stato inaugurato il nuovo sito del Programma (<http://www.ita-slo.eu/>), che mantiene comunque attivo il link con il sito della programmazione 2000-2006.

In occasione del **bando pubblico per progetti strategici n. 01/2008**, la documentazione relativa al pacchetto per i beneficiari nonché la legislazione di riferimento, comunitaria, italiana e slovena sono state pubblicate sul sito<sup>4</sup> ed è stata attivata anche una **sezione dedicata alle "Frequently Asked Questions"**, attualmente contenente un centinaio di domande e risposte. Esse, conosciute con l'acronimo inglese FAQ, consistono in una serie di domande proposte

<sup>2</sup> Il catalogo dei progetti co-finanziati dal Programma PIC INTERREG IIIA Italia-Slovenia è disponibile al sito <http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&vie=cnt&gr1=ltc&id=2008092912114556>

<sup>3</sup> Per maggiori informazioni sul contenuto degli eventi visitare il sito internet (disponibile solo in lingua slovena) <http://www.rec-lj.si/projekti/interregiia/interregiia.htm>

<sup>4</sup> <http://www.interreg-it-si.org/>



direttamente chiamando l'ufficio predisposto a seguito della pubblicazione del bando pubblico sopramenzionato o inviando una e-mail all'indirizzo [info.italso@regione.fvg.it](mailto:info.italso@regione.fvg.it) da parte dei potenziali partner di progetto e beneficiari, a fronte di problematiche emerse nel corso della fase di elaborazione e sottoscrizione della Manifestazione di Interesse. . Le risposte sono state rielaborate ed inoltrate direttamente agli interessati e rese contemporaneamente pubbliche, in modo da sciogliere i dubbi dei nuovi utenti, ovvero potenziali partner di progetto e beneficiari. A livello di Partner di Programma, i principali documenti di programma finalizzati all'informazione del territorio, sono stati pubblicati dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, sul sito [www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali](http://www.regione.fvg.it/rafvgrapportieuropeinternazionali), dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del proprio sito [www.fondieuropei2007-2013.it](http://www.fondieuropei2007-2013.it), dalla Regione del Veneto su [www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Cooperazione+Territoriale/Italia+-Slovenia/](http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Cooperazione+Territoriale/Italia+-Slovenia/) e la Repubblica di Slovenia ha curato l'aggiornamento della pagina web<sup>5</sup> del sito ufficiale dell'Ufficio Governativo per l'Auto-governo locale e la Politica Regionale (<http://www.svlr.gov.si/>).

### 6.5. Raggiungere i gruppi di destinatari

Al fine di coinvolgere i gruppi di destinatari già descritti al Capitolo 3 del PdC, le azioni di informazione e pubblicità si sono rivolte ad un pubblico ampio ed eterogeneo. Di seguito una tabella indicativa delle attività di comunicazione e le iniziative promosse dall'Autorità di Gestione, in relazione a ciascun gruppo di destinatari coinvolti.

EVENTI TARGET	Friuli DOC Udine, 18- 21.09. 2008	Evento finale 00- 06/lancio 07-13 Gorizia, 01.10.08	Barcolana Trieste, 6-12 ottobre 2008	Infoday, Trieste 23.10.08	Infoday, Comacchio 27.10.08	Infoday, Mestre 29.10.08	Infoday, Nova Gorica 05.11.08
Pubblico appartenente all'area- Programma	X	X	X				
Beneficiari potenziali	X	X	X	X	X	X	X
Portatori di interesse (stakeholder) e beneficiari previsti nel PO	X	X	X	X	X	X	X
Centri di informazione sull'Europa		X					
Istituzioni		X		X	X	X	X
Altri Programmi comunitari che coinvolgono l'area-Programma e le regioni/regioni statistiche incluse in essa	X		X				
CE		X					
Intermediari dell'informazione	X	X	X	X	X	X	X

5

[http://www.svlr.gov.si/si/delovna\\_podrocja/podrocje\\_evropske\\_kohezijske\\_politike/kohezijska\\_politika\\_v\\_obdobju\\_2007\\_2013/cilj\\_3/izvajanje\\_programa\\_cezmejnega\\_sodelovanja\\_slovenija\\_italija\\_2007\\_2013/](http://www.svlr.gov.si/si/delovna_podrocja/podrocje_evropske_kohezijske_politike/kohezijska_politika_v_obdobju_2007_2013/cilj_3/izvajanje_programa_cezmejnega_sodelovanja_slovenija_italija_2007_2013/)





## 6.6. Gli strumenti utilizzati

EVENTI STRUMENTI	Evento finale 00-06/lancio 07-13 Gorizia, 01.10.08	Evento finale 00-06/lancio 07-13 Gorizia, 01.10.08	Barcolana Trieste, 6-12 ottobre 2008	Infoday, Trieste 23.10.08	Infoday, Comacchio 27.10.08	Infoday, Mestre 29.10.08	Infoday, Nova Gorica 05.11.08
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web del Programma	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web Partner di Programma organizzatore	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web dell'ente/organizzazione ospitante	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicità sui quotidiani locali italiani	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicità sui quotidiani locali sloveni		X		X	X	X	X
Pubblicazione della notizia dell'evento sulla newsletter EU-NEWS	X	X	X	X	X	X	X
Servizio di interpretazione simultanea/consecutiva	X	X	X	X			X
Catering service	X	X	X	X	X	X	X
Poster/cartellonistica	X	X	X	X	X	X	X
Noleggio sala	X	X	X				
Noleggio tecnologie	X	X	X	X	X	X	X
Materiale promozionale	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web del Programma	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web Partner di Programma organizzatore	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicazione della notizia dell'evento sul sito web dell'ente/organizzazione ospitante	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicità sui quotidiani locali italiani	X	X	X	X	X	X	X
Pubblicità sui quotidiani locali sloveni	X	X	X	X	X	X	X

### 6.6.1 Promozione

Nel corso del 2008 è stata intensificata l'attività di promozione finalizzata ad ampliare la visibilità del Programma e, allo stesso tempo, il ruolo dell'Unione Europea, attraverso una distribuzione mirata di prodotti e gadget promozionali a supporto delle attività convegnistiche, seminari ed espositive.

Di seguito le categorie di prodotti realizzati:



- articoli di cancelleria,
- pubblicazioni ad alto contenuto di specificazione e approfondimento, opuscoli, depliant,
- gadget elettronici,
- pannelli pubblicitari, utilizzati per l'evento di lancio tenutosi a Gorizia il 1° ottobre 2008.

Il materiale promozionale è stato personalizzato così come specificato nel Regolamento CE n. 1828/2006 utilizzando l'emblema dell'Unione europea, insieme al fondo di finanziamento FESR ed alla dicitura del Programma, in forma abbreviata e completa.

Di seguito si riporta in dettaglio la lista delle diverse tipologie di materiale promozionale reso a disposizione dei partecipanti agli eventi ed agli interessati ad approfondire informazioni rispetto al Programma.

Gadget Eventi	N. partecipanti	N. giornate	Articoli di cancelleria					
			Cartelline porta documenti	Block notes	penne	matite	borse porta documenti	borse cotone
1. Gorizia il 1° ottobre	402	1	600	500	500	500	100	0
2. Trieste, 23.10.08	247	1	250	250	250	250	25	0
3. Comacchio, 27.10.08	45	1	250	250	250	250	25	0
4. Venezia-Mestre, 29.10.08	111	1	250	250	250	250	25	0
5. Nova Gorica, 05.11.08	236	1	250	250	250	250	25	0
6. Friuli Doc, Udine 18-21.09.08	1.300.000	4	200	0	300	300	0	500
7. Barcolana, Trieste 6-12.09.08	100.000	7	200	0	200	200	0	500
<b>Totale</b>	<b>1.401.041</b>	<b>16</b>	<b>2.000</b>	<b>1.500</b>	<b>2.000</b>	<b>2.000</b>	<b>200</b>	<b>1.000</b>



Gadget Eventi	N. partecipanti	N. giornate	pubblicazioni						
			Programma Operativo	Catalogo	Rapporto ambientale	Depliant Programma 2000-2006	Calendari grandi da parete	Calendari piccoli da tavolo	Agende 2009
1. Gorizia il 1° ottobre	402	1	500	500	200	108.000	400	400	0
2. Trieste, 23.10.08	247	1	250	250	0	0	100	250	250
3. Comacchio, 27.10.08	45	1	100	100	0	0	100	100	50
4. Venezia-Mestre, 29.10.08	111	1	150	250	0	0	100	200	120
5. Nova Gorica, 05.11.08	236	1	300	250	0	0	100	200	250
6. Friuli Doc, Udine 18-21.09.08	1.300.000	4	0	75	0	5.000	0	25	0
7. Barcolana, Trieste 6-12.09.08	100.000	7	0	75	0	113.000	0	25	0
<b>Totale</b>	<b>1.401.041</b>	<b>16</b>	<b>1.300</b>	<b>1.500</b>	<b>200</b>	<b>128.000</b>	<b>800</b>	<b>1.200</b>	<b>670</b>

### 6.7. La valutazione della comunicazione

La valutazione quantitativa e qualitativa si è concentrata su alcune delle azioni sviluppate e già descritte all'interno del PdC, e precisamente:

- Azioni di promozione e pubblicità
- Informazioni e supporto ai beneficiari
- Scambio di informazioni tra i Partner di Programma
- Diffusione dei risultati attraverso l'utilizzo di strumenti scritti, orali e via web
- Comunicazione con altri Programmi comunitari
- Promozione del Programma e dell'UE
- Trasparenza

Di seguito le tabelle riepilogative.



## 6.7.1 Misure attuate

Azioni di promozione e pubblicità 2008		
Strumenti	Misure attuate a cura dell'Autorità di Gestione	Metodi di valutazione
<b>Eventi di pubblico interesse</b>	Organizzazione dell'evento di lancio del Programma a: 1. Gorizia, 1.10.08	N. di eventi organizzati: 7 N. di giorni 16 N. di media che pubblicizzano l'evento di lancio: .... N. di partecipanti: vedi tab. N. di Partner/beneficiari partecipanti 74 (infoday)
	Eventi collegati al Programma e ai progetti finanziati ovvero infoday dedicato al bando pubblico per la presentazione di progetti strategici (n. 1/2008) a: 2. Trieste, 23.10.08 3. Comacchio, 27.10.08 4. Venezia-Mestre, 29.10.08 5. Nova Gorica, 05.11.08	
	ovvero grandi eventi quali: 6. Friuli Doc, Udine 18-21 settembre 2008 7. Barcolana, Trieste 6-12 Ottobre 2008	
<b>Pubblicazioni</b>	<b>Pubblicazioni sul Programma:</b> – catalogo dei progetti co-finanziati dal Programma nel periodo di Programmazione 2000-2006 – brochure informativa sui risultati 2000-2006 e le prospettive 2007-2013	N. di pubblicazioni: 2 Software per misurare i <i>download</i> ed i numero di visitatori del sito web
<b>Sito web del Programma</b>	Creazione di una sezione "Programmazione 2007-2013" del sito <a href="http://www.interreg-it-si.org">http://www.interreg-it-si.org</a>	N. di notizie pubblicate riguardo all'attività 2007-2013: 12 N. di richieste di informazioni/risposte degli esperti (FAQs): 100
<b>Pubblicità sui media locali sull'implementazione delle attività</b>	Annunci riguardanti: 1. Gorizia, 1.10.08 2. Trieste, 23.10.08 3. Comacchio, 27.10.08 4. Venezia-Mestre, 29.10.08 5. Nova Gorica, 05.11.08 6. Friuli Doc, Udine 18-21 settembre 2008 7. Barcolana, Trieste 6-12 Ottobre 2008 8. Ciclo infoday "Ricchezza di Esperienze" 9. Bando pubblico 1/2008	N. di articoli/annunci sul sito web: 12 N. di articoli/annunci sulla newsletter "Eunews": 9 N. di media (periodici dell'area-Programma) coinvolti: 5
<b>Azioni di formazione e informazione sul territorio</b>	Cooperazione con associazioni/istituti che si occupano principalmente di relazioni internazionali: 1 1. AGEG 3,4,5.04.08. Titolo: "Cooperazione transfrontaliera di università e dei centri di ricerca Un contributo allo sviluppo regionale"  Questionari per testare l'impatto comunicativo: 5 1. Gorizia il 1° ottobre 2. Trieste, 23.10.08 3. Comacchio, 27.10.08 4. Venezia-Mestre, 29.10.08 5. Nova Gorica, 05.11.08	N. di eventi organizzati in cooperazione con altre associazioni: 1 N. di partecipanti agli eventi del Programma: vedi paragrafo 6.9 Dati del questionario: vedi paragrafo 6.10
<b>Oggetti promozionali e gadget</b>	Distribuzione di oggetti promozionali nel corso degli eventi organizzati: <i>per il pubblico:</i> chiavette USB, MP3 player, PO (versione italiana e slovena), evidenziatori, calendari e agende 2009, catalogo Progetti co-finanziati dal Programma 2000-2006, cartelline portadocumenti, matite, penne, block notes <i>per le autorità di Programma e relator:</i> PO (versione italiana e slovena), rapporti annuali, DVD video documentario sul Programma 2000-2006, Catalogo Progetti 2000-2006, agende 2009, cornice digitale contenente le immagini dei progetti co-finanziati dal Programma 2000-2006	N. gadgets distribuiti: vedi paragrafo 6.6.1



Informazione e supporto ai beneficiari		
Strumenti	Misure	Metodo di valutazione
<b>Seminari informativi e di formazione, workshop prima e durante il lancio dei bandi.</b>	Diversi tipi di workshop e seminari, incontri periodici nell'area -Programma e eventi/conferenze itineranti 1. Gorizia il 1° ottobre 2. Trieste, 23.10.08 3. Comacchio, 27.10.08 4. Venezia-Mestre, 29.10.08 5. Nova Gorica, 05.11.08	N. di eventi: 5 N. di partecipanti: vedi parag. 6.9 N. di opuscoli: 128.000 N. di giornalisti: 5
<b>Materiali informativi per diffondere le più utili informazioni sulla gestione dei progetti (leggibilità della spesa, regole per la pubblicità, ecc.)</b>	Internet: aggiornamento sezione "Programmazione 2007-2013" del sito web <a href="http://www.interreg-it-si.org">http://www.interreg-it-si.org</a>	N. di oggetti promozionali distribuiti : vedi parag. 6.6.1
<b>Accessibilità del sito web e interattività</b>	Introduzione di un indirizzo e-mail specifico per richiedere informazioni ( <a href="mailto:info.italso@regione.fvg.it">info.italso@regione.fvg.it</a> ) e di una sezione FAQ	N. FAQs: 100
<b>Rete di punti informativi</b>	L'Autorità del Programma, per accertare il livello di partecipazione o di soddisfazione degli utenti, ha dedicato una sezione del questionario sottoposto ai partecipanti degli eventi ai suggerimenti e/o lamentele relativamente alle informazioni rese disponibili per richiedere finanziamenti.	N. di suggerimenti: 200
<b>Mailing</b>	Creazione di una base dati di contatti	N. di contatti interni al Programma: 60 N. di contatti ed esterni al Programma: 5000
<b>Conferenze stampa ed informazione ai media</b>	Aggiornamento della sezione FAQs Creazione di un database sui Partner/beneficiari coinvolti Aggiornamento dei contatti	N. FAQs: 100 N. di media coinvolti: 5 N. di articoli/annunci: 20
<b>Pubblicazioni cartacee e on-line</b>	Creazione di <i>spazi web per pubblicazioni prodotte e documenti</i> preparati: <a href="http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita">http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita</a> <a href="http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=ltc&amp;id=2008102114234148">http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=ltc&amp;id=2008102114234148</a> <a href="http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=ltc&amp;id=2008092912114556">http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=ltc&amp;id=2008092912114556</a> Contributo ai contenuti delle <i>newsletter</i> sulle attività del Programma: <a href="http://www.regione.fvg.it/rafv/utility/areaArgomento.act?dir=/rafv/cms/RAFVG/GEN/Eunews/">http://www.regione.fvg.it/rafv/utility/areaArgomento.act?dir=/rafv/cms/RAFVG/GEN/Eunews/</a>	N. di pubblicazioni: vedi parag. 6.6.1 N. di copie prodotte e distribuite: vedi parag. 6.6.1
<b>Eventi, conferenze ed Info Day</b>	Aggiornamento di spazi web con novità sugli eventi e materiali presentati: <a href="http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=actv">http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=actv</a> <a href="http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=nws&amp;nAr=1">http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=nws&amp;nAr=1</a> Rendere disponibile agli utenti le informazioni riguardanti le persone di contatto per richiedere informazioni <a href="http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=nws&amp;nAr=1">http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=nws&amp;nAr=1</a>	N. di eventi organizzati vedi parag. 6.4 partecipanti/registrazioni vedi parag. 6.9
<b>Seminari di formazione per i beneficiari finali</b>	Seminari indirizzati ai partner di progetto: 4 1. Trieste, 23.10.08 2. Comacchio, 27.10.08 3. Venezia-Mestre, 29.10.08 4. Nova Gorica, 05.11.08 Argomento: Bando pubblico n. 1/2008	N. di partecipanti: vedi parag. 6.9 N. degli argomenti discussi: 1 N. dei feedback al seminario (indagine con questionari): 173



Scambio di informazioni tra i Partner di Programma		
Strumenti	Misure	Metodo di valutazione
<b>Sito web del Programma e siti web dei Partner di Programma</b>	Inserimento di notizie nel sito web del Programma: <i>eventi</i> 1. Gorizia il 1° ottobre 2. Trieste, 23.10.08 3. Comacchio, 27.10.08 4. Venezia-Mestre, 29.10.08 5. Nova Gorica, 05.11.08 <i>stato di attuazione del Programma</i> 1. Bando pubblico n. 1/2008 2. Lista Mdl - 1° step Creazione di uno specifico spazio web all'interno del sito web del Programma stesso con una lista di link relativi ai siti dei Partner di Programma.	N. FAQs: 100 N. link pubblicati: 20
<b>Eventi di pubblico interesse</b>	Diversi tipi di workshop e seminari, incontri periodici nell'Area Programma e eventi-conferenze itineranti. Aggiornamento delle notizie sul sito web.	N. di eventi organizzati: vedi par. 6.4 N. di partecipanti/registrazioni N. di relatori coinvolti (interni e/o esterni al Programma): vedi par. 6.9 N. di opuscoli: vedi par. 6.6.1 N. di giornalisti: 5
<b>Mailing</b>	Creazione di una base dati di contatti	N. di contatti esterni ed interni al Programma: 5.060

Diffusione dei risultati utilizzando strumenti di lavoro scritti, orali e via web		
Strumenti	Misure	Metodo di valutazione
<b>Costante diffusione dei risultati dei progetti sul sito web del Programma</b>	Aggiornamento della <i>sezione notizie</i> del sito web <a href="http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=nws&amp;nAr=1">http://www.interreg-it-si.org/index.php?lng=ita&amp;vie=cnt&amp;gr1=nws&amp;nAr=1</a> e sulla <i>newsletter di riferimento</i> <a href="http://www.regione.fvg.it/rafv/utility/areaArgomento.act?dir=/rafv/cms/RAFVG/GEN/Eunews/">http://www.regione.fvg.it/rafv/utility/areaArgomento.act?dir=/rafv/cms/RAFVG/GEN/Eunews/</a>	N. di notizie pubblicate sul sito: 41 N. di notizie pubblicate sulla newsletter: 5
<b>Distribuzione di materiale informativo e promozionale</b>	Eventi pubblici sul Programma e sui progetti finanziati	N. di oggetti promozionali: vedi par. 6.6.1 N. di eventi: vedi par. 6.4 N. di partecipanti vedi par. 6.9
<b>Promozione durante specifici incontri periodici sull'area-Programma e durante conferenze/eventi itineranti</b>	Diversi tipi di workshop e seminari, incontri periodici nell'area-Programma e eventi-conferenze itineranti Aggiornamento delle notizie sul sito web	N. di eventi: vedi par. 6.4 N. di partecipanti vedi par. 6.9 N. di relatori coinvolti (interni e/o esterni al Programma):20 N. di opuscoli vedi par. 6.6.1 N. di giornalisti: 5
<b>Un grande evento ogni anno per presentare i risultati e i progressi del Programma</b>	Organizzazione del lancio dell'evento ed altri grandi eventi	N. di partecipanti vedi par. 6.9 N. di relatori coinvolti (interni e/o esterni al Programma):15 N. di opuscoli on line: 40 N. di media coinvolti: 8



<b>Comunicazione con altri Programmi comunitari</b>		
<b>Strumenti potenziali</b>	<b>Misure</b>	<b>Metodo di valutazione</b>
<i>Scambio di informazioni tra i Partner di Programma rispetto a risultati realizzati ed attività di comunicazione implementate in altri programmi UE</i>	Mailing Intranet Incontri del CdS	N. di incontri del CdS: 2

<b>Promozione del ruolo svolto dall'UE e dal Programma: comunicazione con la CE e con Autorità di altri Programmi comunitari</b>		
<b>Strumenti potenziali</b>	<b>Misure</b>	<b>Metodo di valutazione</b>
<i>Esposizione della bandiera dell'UE (cfr. Regolamento Commissione (CE) 1828/2006, Sezione 1, articolo 7, c)</i>	Uso della bandiera UE durante gli eventi pubblici del Programma ed altri eventi europei significativi	N. giorni di esposizione: 365
<i>Informazione del CdS sull'implementazione del PdC: attività implementate, risultati, esempi di buona pratiche comunicative realizzate</i>	Redazione di specifici report durante gli incontri del CdS	N. di report e documenti: 3
<i>Aggiornare la parte dei rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente ad attività e risultati del PdC</i>	Rapporti annuali di esecuzione	



<b>Trasparenza</b>		
<b>Strumenti potenziali</b>	<b>Misure</b>	<b>Metodo di valutazione</b>
<p><i>Assicurare che i requisiti dei regolamenti UE sull'informazione e la pubblicità siano rispettati</i></p>	<p>Elaborazione della parte dei Rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente alle attività e risultati del PdC</p>	<p>% di eventi destinati ai potenziali beneficiari                      No. di pubblicazioni/ brochures sul Programma distribuite                      N. di media coinvolti in attività di pubblicità (giornali, siti web, ecc. )                      N. di contatti derivanti dalle azioni di pubblicità                      N. di progetti pubblicizzati sui mass media;                      % di progetti che soddisfano i requisiti del PdC;                      % di progetti che incorporano la VI del Programma</p>
<p><i>Aggiornare la parte dei Rapporti annuali e finale di esecuzione relativamente alle attività e risultati del PdC</i></p>		





## 6.7.2 Indicatori e prospettive per l'anno 2009

Tipo di azione	Indicatori di realizzazione	anno di rif.: 2008	previsti nel 2009	Indicatori di risultato	anno di rif.: 2008
<b>Azioni di promozione e pubblicità</b>					
Eventi comunicativi/formativi	Numeri realizzati	7	8	<i>In riferimento ai destinatari raggiunti, vedi paragrafo 6.5, al 6.9 in merito ai risultati dei questionari</i>	
	Numero giornate	16	>16		
	Numero relatori	40	20		
Media	Media coinvolti	5	6		
	Numero inserti/spot	5	6		
Partecipanti agli eventi	Numero				
Newletter Eunews	Numero articoli	9	18		
Pubblicazioni	Numero	4	4		
Partner/beneficiari 2000-2006 presenti agli eventi	Numeri realizzati	74	>74		
Sito web 2000-2006	Sezione dedicata 2007-13	1	1		
Sito web 2007-2013	Realizzati	0	1		
Gadget distribuiti	Numero	135.070	50.000		
<b>Informazioni e supporto ai beneficiari</b>					
Seminari informativi e di formazione, workshop prima e durante il lancio dei bandi.	Numeri realizzati	4	4	<i>In riferimento ai destinatari raggiunti, vedi paragrafo 6.5, al 6.9 in merito ai risultati dei questionari</i>	
Materiali informativi	Numero documenti	150.000	200.000		
Mailing	Numero indirizzi e-mail raccolti	5.000	6.000		
<b>Scambio di informazioni tra i Partner di Programma</b>					
Eventi comunicativi/formativi	Numero	1	1	<i>In riferimento ai destinatari raggiunti, vedi paragrafo 6.5, al 6.9 in merito ai risultati dei questionari</i>	
<b>Diffusione dei risultati attraverso l'utilizzo di strumenti scritti, orali e via web</b>					
Distribuzione di materiale informativo e promozionale	Numero	140.000	50.000	<i>In riferimento ai destinatari raggiunti, vedi paragrafo 6.5, al 6.9 in merito ai risultati dei questionari</i>	
grande evento	Numero	1	1		
<b>Comunicazione con altri Programmi comunitari</b>					
Scambio di informazioni tra i Partner di Programma rispetto a risultati realizzati ed attività di comunicazione implementate in altri programmi UE	Numero dei Programmi coinvolti	2	2	<i>In riferimento ai destinatari raggiunti, vedi paragrafo 6.5, al 6.9 in merito ai risultati dei questionari</i>	
Fornire input ad altri siti web	Numero input	50	60		



Promozione del Programma e dell'UE				
Esposizione della bandiera dell'UE	Giorni di esposizione	365	365	<i>In riferimento ai destinatari raggiunti, vedi paragrafo 6.5, al 6.9 in merito ai risultati dei questionari</i>
Informazione del CdS sull'implementazione del PdC	Numero	1	1	
Trasparenza				
Pubblicazione elenco beneficiari	Edizione on line	1	1	<i>In riferimento ai destinatari raggiunti, vedi paragrafo 6.5, al 6.9 in merito ai risultati dei questionari</i>
	Edizione cartacea	1.500	500	

## 6.8. Budget

In conformità con quanto previsto dal Programma Operativo, i costi per le attività di comunicazione rientrano nell'ambito dell'asse prioritario n. 4 "Assistenza Tecnica".

Il budget stimato per coprire i costi per le attività di comunicazione a livello di Programma ammonta a € 880.000,00 per il periodo 2008-2013 a comprendere tutti gli strumenti di implementazione come elencati nella tabella al paragrafo 10.1.

Annualità Spese	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Sito web		30.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	55.000,00
Pubblicità attraverso i media		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	360.000,00
Eventi		60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	210.000,00
Supporti tecnologici		20.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	70.000,00
Materiale promozionale		30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	15.000,00	85.000,00
Altre azioni di informazione e pubblicità		30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00	20.000,00	100.000,00
<b>Totale</b>		<b>230.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>125.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>880.000,00</b>

Di seguito il budget dettagliato delle spese relative alle attività di informazione e pubblicità dell'anno 2008.



Rispetto ai 230.000 euro previsti per l'anno 2008, sono state spese risorse pari a 131.737,84, circa il 60 % di quanto stimato.

Spese di assistenza tecnica sostenute nel corso del 2008

Categoria di spesa	Costo totale 2008	Totale ERDF (85%)	Totale cofinanziamento nazionale (15%)	Cofinanziamento nazionale ITA	Cofinanziamento nazionale SLO
<b>LEAD PARTNER (FVG)</b>					
<b>-ESPERTI ESTERNI-SERVIZI</b>	€ 48.121,25	€ 40.903,06	€ 7.218,19	€ 7.218,19	
1. Servizi di traduzione (documenti e interpretariati)	€ 28.600,95	€ 24.310,81	€ 4.290,14	€ 4.290,14	
2. Incontri Monitoring Committee (1)	€ 3.769,20	€ 3.203,82	€ 565,38	€ 565,38	
3. Incontri Tecnici (7)	€ 4.237,70	€ 3.602,05	€ 635,66	€ 635,66	
4. Altri incontri (7) (JTS, WG Communication plan)	€ 1.513,40	€ 1.286,39	€ 227,01	€ 227,01	
5. Studi ed analisi	€ 10.000,00	€ 8.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	
<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITA'</b>	€ 51.498,72	€ 43.773,91	€ 7.724,81	€ 7.724,81	
6. Kick-off meeting (1)	€ 216,00	€ 183,60	€ 32,40	€ 32,40	
7. Info days (1)	€ 7.950,00	€ 6.757,50	€ 1.192,50	€ 1.192,50	
8. Sito Web	€ 4.608,00	€ 3.916,80	€ 691,20	€ 691,20	
9. Visual identity e materiale promozionale	€ 34.010,40	€ 28.908,84	€ 5.101,56	€ 5.101,56	
10. Media (pubblicità su quotidiani locali italiani)	€ 4.714,32	€ 4.007,17	€ 707,15	€ 707,15	
<b>TOTALE - LEAD PARTNER</b>	€ 99.619,97	€ 84.676,97	€ 14.943,00	€ 14.943,00	
<b>PROJECT PARTNER (SLO)</b>					
<b>-ESPERTI ESTERNI-SERVIZI</b>	€ 26.765,53	€ 22.750,70	€ 4.014,83		€ 4.014,83
1. Servizi di traduzione (documenti e interpretariati)	€ 9.940,16	€ 8.449,14	€ 1.491,02		€ 1.491,02
2. Incontri Monitoring Committee (4)	€ 13.650,05	€ 11.602,54	€ 2.047,51		€ 2.047,51
3. Incontri Tecnici (5)	€ 3.175,32	€ 2.699,02	€ 476,30		€ 476,30
<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITA'</b>	€ 5.352,34	€ 4.549,49	€ 802,85		€ 802,85
4. Info day	€ 4.033,30	€ 3.428,31	€ 605,00		€ 605,00
5. Pubblicazione su GU	€ 1.319,04	€ 1.121,18	€ 197,86		€ 197,86
<b>TOTALE - PROJECT PARTNER</b>	€ 32.117,87	€ 27.300,19	€ 4.817,68		€ 4.817,68
<b>TOTALE 2008</b>	€ 131.737,84	€ 111.977,16	€ 19.760,68	€ 14.943,00	€ 4.817,68



## 6.9. Feedback: valutazione e monitoraggio sull'attuazione del PdC

Così come indicato dal PdC, capitolo 10, nel corso del 2008 sono stati valutati gli effetti concreti delle attività implementate ed analizzati gli effetti sulla qualità della comunicazione, cercando di capire le esigenze e le aspettative dei gruppi di destinatari rispetto alle opportunità e servizi informativi offerti. Al fine di valutare il grado di apprezzamento degli info day organizzati dall'Autorità di Gestione per promuovere l'attività del Programma ed informare gli eterogenei gruppi di destinatari dello stato di implementazione dello stesso, è stato realizzato un questionario, inviato via e-mail agli invitati e sottoposto direttamente ai partecipanti. Il risultato del feedback ha fornito un riscontro di ampia soddisfazione per l'organizzazione e una valutazione positiva delle relazioni presentate.

Nell'allegato 1 al presente Rapporto Annuale vengono descritti, anche in forma grafica, i risultati dei singoli sondaggi, effettuati nell'ambito degli eventi sotto elencati.

DATA	LUOGO	PP	DESCRIZIONE-TITOLO DELL'EVENTO	N. partecipanti	N. Questionari compilati	% feed-back
18-21.09.08	UDINE	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	Friuli DOC	1.300.000	0	0
01.10.08	GORIZIA	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	C.I.P. INTERREG IIIA ITALY-SLOVENIA FINAL EVENT Cross border Cooperation Programme Italy-Slovenia 2007-2013 - LAUNCH EVENT	402	38	9,5
6-12.10.08	TRIESTE	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	BARCOLANA			
23.10.08	TRIESTE	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	Infoday relative al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici	247	67	27,1
27.10.08	COMACCHIO	Regione Emilia-Romagna	Infoday relative al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici	45	15	33,3
29.10.08	MESTRE	Regione del Veneto	Infoday relative al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici	111	29	26,1
05.11.08	NOVAGORICA	Repubblica di Slovenia	Infoday relative al primo bando pubblico per la presentazione di progetti strategici	236	62	26,3
18-21.09.08	UDINE	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	Friuli DOC	100.000	0	0

TOTAL participants small-medium events (launch/closure, infodays)	<b>1.041</b>
TOTAL stand visitors big events (exstimated data refer to the total confluence each event):Friuli DOC (source: Messaggero Veneto, 22.09.08) and Barcolana(source: <a href="http://ilcorrieredelweb.blogspot.com/">http://ilcorrieredelweb.blogspot.com/</a> )	<b>1.400.000</b>